

ISTITUTO "MARIA MATER MEA"



Piano triennale dell'offerta formativa

Suore Orsoline F.M.I. Via Pusiano, 57 - 20132 MILANO
tel: 02 2722141 – fax: 02 2721434 – www.matermea.it

anni scolastici
2019/22

INDICE

Introduzione	
Il PTOF: Natura e scopo del Documento	p. 4
I PARTE	
L'ISTITUTO SCOLASTICO "MARIA MATER MEA": progetto generale dell'offerta formativa	
1.1. PARTE GENERALE	
1.1.1. Le Orsoline Figlie di Maria Immacolata	p. 4
1.1.2. Le Orsoline a Milano: l'Istituto "Maria Mater Mea"	p. 4
1.1.3. Principi fondamentali e finalità	p. 5
1.1.4. Ordini di Scuola	p. 6
1.2. LINEE DIDATTICHE ED EDUCATIVE GENERALI	
1.2.1. Linee didattiche dell'Istituto	p. 7
1.2.2. Progetto Educativo dell'Istituto	p. 7
1.2.3. Competenze chiave europee e certificazione delle competenze	p. 8
1.2.4. Programmi ed obiettivi	p. 8
1.2.5. Valutazione degli alunni	p. 9
1.2.6. Potenziamento dell'Offerta formativa	p. 9
1.2.7. ORGANIGRAMMA E ORGANI COLLEGIALI	
1.2.8. Organigramma dell'Istituto	p.12
1.2.9. Organi Collegiali	p.13
1.3. L'ISTITUTO E IL TERRITORIO	
1.3.1. Risorse dell'Istituto ambienti ad uso della scuola	p.14
1.3.2. Descrizione del contesto socioculturale	p.17
1.3.3. Connessioni e collaborazione Scuola/territorio	p.17
1.4. CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	p.18
1.5. INTEGRAZIONE ED INCLUSIVITA' (PAI)	p.19
1.6. AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE	p.31
II PARTE	
PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER OGNI ORDINE DI SCUOLA	
2.1. SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA	p.32
Premessa	p.32
Principi fondamentali	p.32
Area didattica	p.33
Aspetto organizzativo strutturale	p.33
Calendario scolastico e quadro orario	p.34
Regolamento e patto di corresponsabilità	p.34
Orario, attività e norme	p.35
2.2. SCUOLA PRIMARIA	p.37
Priorità	p.38
Aree di offerta formativa	p.38
Metodologia	p.39
Criteri di valutazione	p.40
Calendario scolastico e quadro orario	p.41
Patto educativo di corresponsabilità	p.42
Regolamento interno	p.43
Orario, attività e norme	p.45

2.3. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	p.46
Finalità	p.46
Attività laboratoriali	p.47
Calendario scolastico e quadro orario	p.48
Criteri di valutazione	p.48
Valutazione disciplinare	p.48
Valutazione dell'IRC	p.48
Criteri del voto di comportamento e apprendimenti	p.49
Patto educativo di corresponsabilità	p.51
Regolamento interno	p.52
Orari, attività e norme	p.53

III PARTE

NORME GENERALI

3.1. SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA	p.54
3.2. ASSICURAZIONE, CONFORMITA' DEGLI AMBIENTI ALLE LEGGI, PIANO DI EVACUAZIONE	p.55
3.3. PROCEDURA RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO	p.56

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

Introduzione:

Il PTOF: natura e scopo del documento

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa, elaborato a più riprese dal Collegio Docenti, intende presentare a genitori e alunni la proposta didattica e formativa dell'Istituto delle Orsoline Figlie di Maria Immacolata, nei tre settori operanti, la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Da qui, l'idea di un PTOF come "laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica", oggetto di riflessione critica costante da parte dei docenti e dei genitori fruitori. Esso integra il progetto Educativo, nel quale sono esposti i principi educativi assunti dalla Scuola, secondo quelli che ha ispirato il beato don Z. Agostini, fondatore delle Orsoline di Verona, che fece suo e offrì in modo originale alle Orsoline, il carisma pedagogico di S. Angela Merici, da lui venerata e amata. Ogni anno il Progetto si snoda a partire da uno slogan educativo adottato da tutti gli ordini di Scuola, con delle precise mete educative. Lo slogan dell'anno in corso è: *"Piantare un giardino è credere nel domani"* (vedi rispettivi progetti educativi annuali in allegato)

L'ISTITUZIONE SCOLASTICA: PROGETTO GENERALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

Le Orsoline Figlie di Maria Immacolata

La Congregazione delle Suore Orsoline Figlie di Maria Immacolata è sorta il 28 Novembre 1860 a Verona, per volere del Beato don Zefirino Agostini, nato il 24 Settembre 1813 nella stessa città. Egli, nel 1845, diventa parroco nella sua parrocchia natale, Santi Nazaro e Celso, assumendo tale compito con coraggio, vivendo giorno per giorno nella fedeltà a Dio e aiutando bambini, giovani e adulti.

Noi Orsoline Figlie di Maria Immacolata svolgiamo la nostra opera educativa nella parrocchia, nella scuola, nei pensionati universitari e in tutte le istituzioni e iniziative che consentono di attuare la specifica missione affidataci dal Fondatore secondo lo stile di Sant'Angela Merici che ci esorta a prenderci cura delle persone in modo da averle "scolpite nel cuore e nella mente, ad una ad una, e non solo di nome ma anche con le loro caratteristiche naturali".

Sensibili alle esigenze della famiglia, dell'infanzia, dell'adolescenza, ci poniamo in atteggiamento di apertura e di disponibilità nell'accogliere iniziative e nuove forme di presenza, attente ad intuire e a leggere i "segni dei tempi", come ci insegna S. Angela.



Le Orsoline a Milano: l'Istituto "MARIA MATER MEA"

Nel 1956 le Orsoline furono invitate dai Padri di Don Calabria, che nel 1950 avevano iniziato la loro Opera in Cimiano costituendo una parrocchia e una scuola, ad affiancarsi a loro lavorando nell'ambito femminile. Sorsero così, in Via Pusiano, l'Istituto scolastico "MARIA MATER MEA" e, come opera sussidiaria, la Casa-albergo per signore anziane autosufficienti, su progetto del famoso architetto Carlo de Carli.

Le suore, fedeli al loro carisma, operarono non solo nella scuola e nei confronti delle ospiti anziane, ma nella catechesi parrocchiale, secondo le necessità della gioventù.

Dalla cronaca dell'epoca sappiamo che il 1° ottobre 1956 giunsero le prime tre religiose, accolte dal Reverendo don Luigi Verzé, direttore dell'Opera don Calabria, e il 29 febbraio 1959 l'Istituto ebbe l'onore della visita dell'allora arcivescovo di Milano, S. E. il Cardinale G. B. Montini, accolto da una "Casa sfolgorante di luce e da un centinaio di bambini tutti vestiti di bianco".

Le cronache dell'epoca (1 ottobre 1956) attestano l'insediamento e l'inizio dell'attività scolastica: prima le elementari e nel 1959 la scuola materna. Qualche anno dopo, nel 1964, la scuola media, seguita dalla casa Albergo, che dal 2004 diventa Studentato Universitario.

"La nostra Famiglia religiosa ha la missione apostolico – educativa che la Chiesa le riconosce come carisma specifico e originale"(dalla regola di Vita). La Scuola, quindi, è importante, come missione per una promozione culturale, umana e cristiana, in una atmosfera semplice e serena.

Suore e laici collaborano all'attività educativa da subito. Alla fine dell'ultima Guerra, all'incremento della popolazione è seguito quello edilizio, in una forma urbanistica talora incontrollata. L'area comunale si è dilatata enormemente inglobando numerosi Comuni limitrofi. Cimiano, frazione del Comune di Crescenzago, era già "entrato" in città nel 1923. Accanto a via Pusiano, con i suoi 6 milioni di metri quadrati, il Parco Lambro è uno dei più vasti della metropoli. Vicino all'aeroporto di Linate, in un'area un tempo degradata e scampata miracolosamente al cemento, fa parte in un certo senso del patrimonio culturale e ambientale dell'Istituto.

Principi fondamentali e finalità

Da allora la comunità educante offre la sua piena collaborazione per lo sviluppo progressivo e armonico dell'alunno e la formazione di una personalità matura e responsabile, testimoniando i valori cristiani, impiegando la propria umanità e la propria competenza nella missione educativa, come promozione integrale della persona, attraverso:

- **l'attenzione alla persona** nei suoi bisogni umani, sociali e religiosi;
- **il coinvolgimento della famiglia** come prima responsabile dell'educazione perché operi in sintonia con le finalità della scuola;
- **l'impegno** a rendere consapevoli che il messaggio di Cristo è risposta al problema della vita;
- **l'apertura** alle realtà sociali, religiose e culturali presenti nel territorio.

Il Progetto Educativo d'Istituto, che si fonda sui principi cristiano cattolici, integrato dagli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana, lo esprimiamo, in particolare, nei seguenti ambiti:

➤ **Educazione all'uguaglianza**

L'Istituto non compie alcuna discriminazione nell'erogazione del servizio scolastico né per motivi di sesso, razza, etnia, lingua, né per motivi di religione, ideologia politica, condizioni psico-fisiche e socio-economiche.

I genitori collaborano responsabilmente, con la Scuola, nella realizzazione del cammino educativo dei propri figli.

Gli alunni a loro volta si impegnano a rispettare lo spirito della Scuola Cattolica aderendo alle iniziative di natura religiosa.

➤ **Educazione all'accoglienza ed all'integrazione**

E' proprio dello spirito cattolico cristiano che ci caratterizza, favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni, l'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, con particolare riguardo alle fasi di

ingresso alle classi iniziali o alle situazioni di rilevante necessità. Nello svolgimento della propria attività, ogni operatore ha pieno rispetto dei diritti e degli interessi dello studente. Vedi Progetto di Integrazione e inclusività.

➤ **Educazione alla partecipazione, all'efficienza ed alla trasparenza**

E' garantita ai genitori la partecipazione alla vita scolastica attraverso la partecipazione agli Organi Collegiali.

L'Istituto propone attività extrascolastiche che realizzino la funzione della scuola come centro di promozione culturale sociale e civile.

L'Istituto, al fine di promuovere ogni forma di partecipazione, garantisce la massima semplificazione delle procedure ed un'informazione completa e trasparente (Legge n. 241, del 07/08/1990) salvaguardando i principi della privacy.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si informa a criteri di efficienza e di efficacia in relazione alle esigenze espresse dall'utente ed alle decisioni degli Organi d'Istituto.

➤ **Libertà di insegnamento e aggiornamento del personale**

La libertà d'insegnamento dei docenti garantisce la formazione dell'alunno, facilitandone le potenzialità evolutive e contribuendo allo sviluppo armonico della personalità, nel rispetto delle indicazioni ministeriali affiancate da attività integrative.

L'aggiornamento del personale docente e non docente è un impegno sempre tenuto presente che viene ottemperato in relazione alle risorse disponibili data l'autonomia di gestione dell'Istituto.

1.1.4. Ordini di scuola

L'Istituto Maria Mater Mea gestito dalle Suore Orsoline F.M.I. di Verona è costituito dai seguenti ordini scolastici:

- Scuola dell'Infanzia (Parità D.M. 28/02/2001) e Sezione Primavera
- Scuola Primaria (Parità 01/12/2000)
- Scuola Secondaria di I grado (Parità D.M. 28/02/2001)

I sopraelencati ordini sono riuniti nel medesimo plesso ubicato in Via Pusiano 57 – Milano

Tel 022722141;

Fax:0227221434

Indirizzi email:

presidenza@matermea.it

primaria@matermea.it

infanzia@matermea.it

segreteria@matermea.it

Codici meccanografici:

Infanzia: MI1A23400P

Primaria: MI1E02700Q

Secondaria: MI1M071003

LINEE DIDATTICHE ED EDUCATIVE GENERALI

Linee didattiche dell'Istituto

L'Istituto con l'apporto delle competenze professionali del personale docente e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, è responsabile delle attività educative e si impegna a garantire l'adeguatezza alle esigenze culturali e formative degli alunni, nel rispetto di obiettivi educativi propri della Scuola Cattolica, validi anche per il raggiungimento delle finalità istituzionali.

L'Istituto individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra gli ordini di istruzione primaria e secondaria di I grado al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità degli alunni.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche, l'Istituto assume come criteri di riferimento **la validità culturale e la funzionalità educativa**, con particolare riguardo agli obiettivi formativi ed alle esigenze dell'utenza.

Nella programmazione dell'azione educativa e didattica i docenti, nella scuola dell'obbligo, adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici nell'arco della settimana, in modo da evitare, nella stessa giornata, un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, i docenti operano in coerenza con la programmazione didattica del consiglio di classe, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rispetto degli obiettivi formativi, previsti dagli ordinamenti scolastici e della programmazione educativo - didattica, si assicura agli alunni, nelle ore extrascolastiche, il tempo da dedicare al gioco o all'attività sportiva o musicale e all'apprendimento di lingue straniere o arti effettuabili all'interno dell'Istituto. Tale programmazione è rivista e adattata ogni anno.

Progetto Educativo dell'Istituto

Le finalità del progetto educativo, in conformità alla Legislazione scolastica e ai Programmi Ministeriali dei vari ordini di scuola, si ispirano ai Principi del Vangelo, alle direttive della Chiesa, alle intuizioni educative di S. Angela Merici trasmesseci dal beato Zefirino Agostini.

La Scuola, come luogo dell'educazione della persona, del bene comune e della solidarietà, cerca di potenziare e sviluppare la dimensione personale e socio-politica, culturale e critica, religiosa e vocazionale degli alunni, proporzionatamente all'età.

Viene offerta, senza discriminazioni sociali, culturali e religiose, l'azione educativa ai soggetti in crescita, con particolare attenzione ai più svantaggiati che, in quanto persone, sono un valore, un dono grande che viene da Dio e ritorna a Dio **poiché il bambino è l'uomo di domani**.

In una società come quella attuale che:

- offre molte esperienze e poche motivazioni;
- offre più benessere materiale che attenzione ai bisogni psicologici, morali e spirituali;
- afferma la dignità della persona accentuandone l'individualismo, la competitività, l'arrivismo;
- sostiene il pluralismo che si trasforma facilmente in relativismo etico;
- ama la vita e mantiene strutture contro la vita;

la Scuola MARIA MATER MEA offre ai soggetti in crescita iniziative ed esperienze di vita che aiutino a maturare scelte personali positive.

Per una educazione personalizzata ed integrata **l'Istituto interviene:**

nell'area della formazione personale, promuovendo personalità solide, mature, capaci di decisioni libere;

nell'area della formazione sociale, realizzando una comunità educante formata da insegnanti (religiosi e laici), da genitori e allievi attenti alle realtà extrascolastiche utili per la formazione permanente di tutti, al fine del miglior uso del tempo che ci è donato;

nell'area della formazione culturale e critica, promuovendo negli allievi capacità di osservazione, sperimentazione, ricerca, capacità di gustare il "bello", passione per il vero ed amore al senso cristiano di libertà;

nell'area della formazione religiosa, proponendo itinerari di educazione alla fede intesa come annuncio, conoscenza, esperienza di vita cristiana;

nell'area della formazione vocazionale, favorendo la capacità di auto-orientamento mediante itinerari che portino i preadolescenti alla scoperta e alla realizzazione del proprio progetto di vita, nel rispetto dei doni e talenti di ciascuno e nella consapevolezza che ogni vita è missione.

Competenze chiave europee e certificazione delle competenze

Tenendo presente lo sforzo di tutti i docenti, nel proprio ordine e grado, di **progetti interdisciplinari** (su obiettivi comuni) o **multidisciplinari** (su contenuti), che risultino campi di vera esperienza e di laboratorio per gli alunni e interessanti, in questi anni la Scuola si impegna a costruire percorsi formativi corrispondenti ai bisogni degli alunni, ad offrire loro strumenti e condizioni che consentano di affrontare i problemi che emergono dalla società, partendo sempre dall'analisi delle loro situazioni ed esigenze esistenziali.

Programmi ed obiettivi

Ogni Ordine di Scuola presenta entro ottobre la **programmazione disciplinare** secondo i programmi ministeriali (Indicazioni per il curricolo, 2007), secondo un modello comune; all'interno delle discipline si prevedono progetti interdisciplinari o multidisciplinari, o per aree. Gli **obiettivi di apprendimento** sono definiti in relazione al termine del terzo e del quinto anno della Scuola Primaria e al termine del terzo anno della Secondaria di primo grado, perché ritenuti strategici al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni.(vedi allegato: competenze chiave europee e certificazione delle competenze)

Trasversali, e quindi oggetto di osservazione e riflessione da parte di tutti i docenti, sono:

- il metodo di lavoro
- lo sviluppo delle abilità cognitive (conoscere, comprendere, applicare).

Finalità della Scuola dell'Infanzia è: promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza, della cittadinanza di ogni bambino, riconoscendo la centralità ed unicità di ognuno.

Compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici che costituiscono la struttura della nostra cultura, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo.

In particolare la Scuola Primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali.

La Scuola Secondaria di primo grado rappresenta la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo, favorendo una più approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva di un sapere integrato (Dalle Indicazioni per il curricolo), segue il curricolo verticale della scuola (vedi allegato)

Valutazione degli alunni

La **valutazione** è uno dei momenti più delicati ed importanti nel rapporto tra alunno e docente. Dare un voto significa: non inserire il ragazzo in una categoria ma aiutarlo affinché si renda consapevole di quanto e come ha appreso.

Importante anche, nella valutazione, la riflessione sull'errore: l'alunno deve avere ben chiaro e perché ha sbagliato e che è importante impegnarsi per non ripetere l'errore. Il Collegio docenti è consapevole di quanto la correzione, nei modi in cui si fa, va a influire sull'autostima degli alunni: è basilare aiutarli a impegnarsi e a responsabilizzarsi.

Le famiglie possono verificare gli esiti di ciascuna prova sul Libretto comunicazioni Scuola – Famiglia o del Diario, in possesso di ogni alunno. Sarà cura della Scuola verificare la perfetta corrispondenza di quanto riportato sul Libretto con i singoli registri dei docenti e la presenza della firma da parte della famiglia per guardare ogni voto e comunicazione. Tale strumento consentirà di scambiarsi anche altre informazioni di varia natura.

In base al DL n 137 del 1 settembre 2008 le valutazioni saranno espresse in decimi.

Si rimanda ad ogni ordine di Scuola i criteri di valutazione perseguiti.

Potenziamento dell'Offerta formativa

Da alcuni anni la Scuola insiste sull'elaborazione di progetti comuni spesso interdisciplinari che vanno a potenziare **l'Offerta Formativa dell'Istituto**. Sono presenti sul Sito della Scuola stessa, dopo essere stati programmati e realizzati nell'ambiente. Alcuni ormai consolidati nel tempo e variati nelle modalità, altri proposti di recente e "collaudati" da alcune classi e ritenuti utili all'iter formativo. Chiaramente ogni Ordine e grado "rielabora" e propone in modo adeguato, cercando di includere più discipline o centri di attenzione, in modo che gli alunni acquisiscano sempre più l'idea di un sapere unitario, di una cultura in senso ampio.

Quelli che si prevedono possano continuare anche nel prossimo triennio sono:

PROGETTO ACCOGLIENZA

È il momento importante e delicato dell'inserimento dei bambini/ragazzi nella Scuola, anche da parte degli altri alunni. Con giochi o altre attività, dentro o in un altro ambiente scolastico gli alunni imparano a conoscersi, a fare amicizia e a collaborare.

LABORATORIO TEATRALE- ARTISTICO

Sia per i momenti di festa, propri di ogni ordine, sia per il valore che l'attività in sé ha (attività che si propone di educare gli alunni alla conoscenza di sé, e di offrire un'opportunità in più per imparare ad esprimersi), il laboratorio è un'occasione formativa condivisa e favorita da Scuola e famiglia.

PROGETTO DI EDUCAZIONE SOCIO- AFFETTIVA

Sono attività diversificate in collaborazione con esperti, in particolare con il Consultorio “Famiglia Ambrosiana”. I vari progetti proposti sono estesi a tutti gli ordini di scuola e calibrati sulle diverse età ed esigenze. Importante poi risulta la possibilità per i docenti di continuare il dialogo e la riflessione con gli alunni per aiutarli nel loro percorso affettivo di crescita.

PROGETTO LETTURA

Si diversifica in diversi percorsi e tipologie nei vari gradi scolastici quali: il Caffè letterario, Lettura ad alta voce, Concorsi di lettura, Incontro con l’autore; Leggere fa bene...

Hanno l’obiettivo di avvicinare bambini e ragazzi al mondo delle storie e al libro, in genere, come strumento basilare di conoscenza, apprendimento e ricchezza culturale.

PROGETTO RELIGIONE

Il creato dono di Dio, Visite ad abbazie, chiesa protestante, sinagoga..., Ritiri spirituali: per aiutare il bambino e il ragazzo a vivere il senso religioso e la relazione con Dio e a conoscere diversi luoghi di culto.

PROGETTO LINGUE

La preparazione all’esame del Trinity, per quanto riguarda la prima lingua 2, la certificazione nella lingua tedesca, altra lingua straniera curricolare, alla fine della terza classe Secondaria sono esperienze consolidate anche tramite l’ausilio di una insegnante madre lingua inglese.

In orario extracurricolare: il laboratorio lingua spagnola, il corso di latino, laboratorio di lingua inglese.

PROGETTO SPORT

Il corso di nuoto (scuola secondaria) consolida e aiuta a sviluppare o perfezionare l’abilità nel nuoto dei ragazzi.

PROGETTO GIOCHI...

Ogni anno gli alunni si preparano e svolgono i Giochi matematici di autunno, le gare sportive di zona, i Tornei: sono momenti forti anche di apertura al territorio, di solidarietà e sana competizione.

PROGETTO SCACCHI

Da più anni la Scuola Primaria prevede in orario curricolare il corso di scacchi (Scacchistica Milanese) che mette a prova la tenacia e potenzia le abilità logiche degli alunni.

PROGETTO TRAFORO ARTISTICO

Il Progetto di traforo, previsto per tutte le classi della Scuola Primaria, si propone di far emergere da ciascun alunno alcune caratteristiche quali la precisione, la pazienza, la collaborazione, l’abilità manuale, oltre alla trasmissione di nozioni ed esperienza diretta dall’adulto al bambino.

PROGETTO: OCCHIO AL TERRITORIO

I diversi ordini seguono in loco o nei luoghi predisposti attività di educazione stradale, di uso corretto di internet, con la Polizia postale, di finanza, laboratori storico – artistici.

Sul territorio, soprattutto sovvenzionati dal Comune di Milano, con l’obiettivo di conoscere e interagire col territorio, con altre scuole. Il gruppo classe interagisce su tematiche o problemi o dimensioni importanti del vivere e gli alunni imparano come diventare cittadini responsabili.

PROGETTO: ESPERIENZE LUNGHE...

Molto partecipata e ben preparata la **Settimana Natura**, a fine giugno, esperienza di “interclasse”, a contatto con la natura, di cui scoprire i misteri e di amicizia e collaborazione, di stile scoutistico.

Consolidata, ubicata in luoghi ogni anno diversi, della Gran Bretagna, l’esperienza di **due settimane “inglesi”**: di conoscenza culturale, linguistica nel territorio inglese, nella prima quindicina di luglio.

PROGETTO SETTIMANA DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al termine del primo quadrimestre, la programmazione viene sospesa per svolgere una serie di lezioni di ripasso degli argomenti trattati: in tal modo gli alunni più in difficoltà, anche mediante lavoro di collaborazione con alunni più abili, hanno la possibilità di colmare le lacune precedenti. Gli altri utilizzano questa settimana come approfondimento o consolidamento di ciò che hanno già appreso. I docenti non procedono col programma.

PROGETTO CODING E ARDUINO (Primaria e Secondaria)

I ragazzi imparano le basi della programmazione informatica attraverso attività ludiche. Il coding viene affrontato a partire dalla prima elementare in orario scolastico e potenziato in attività extrascolastica una volta a settimana per due ore. Il progetto Arduino vede come destinatari i ragazzi della 5^a Primaria e della secondaria in orario extrascolastico.

PROGETTO DOPOSCUOLA (Secondaria) e POSTSCUOLA (Infanzia e Primaria)

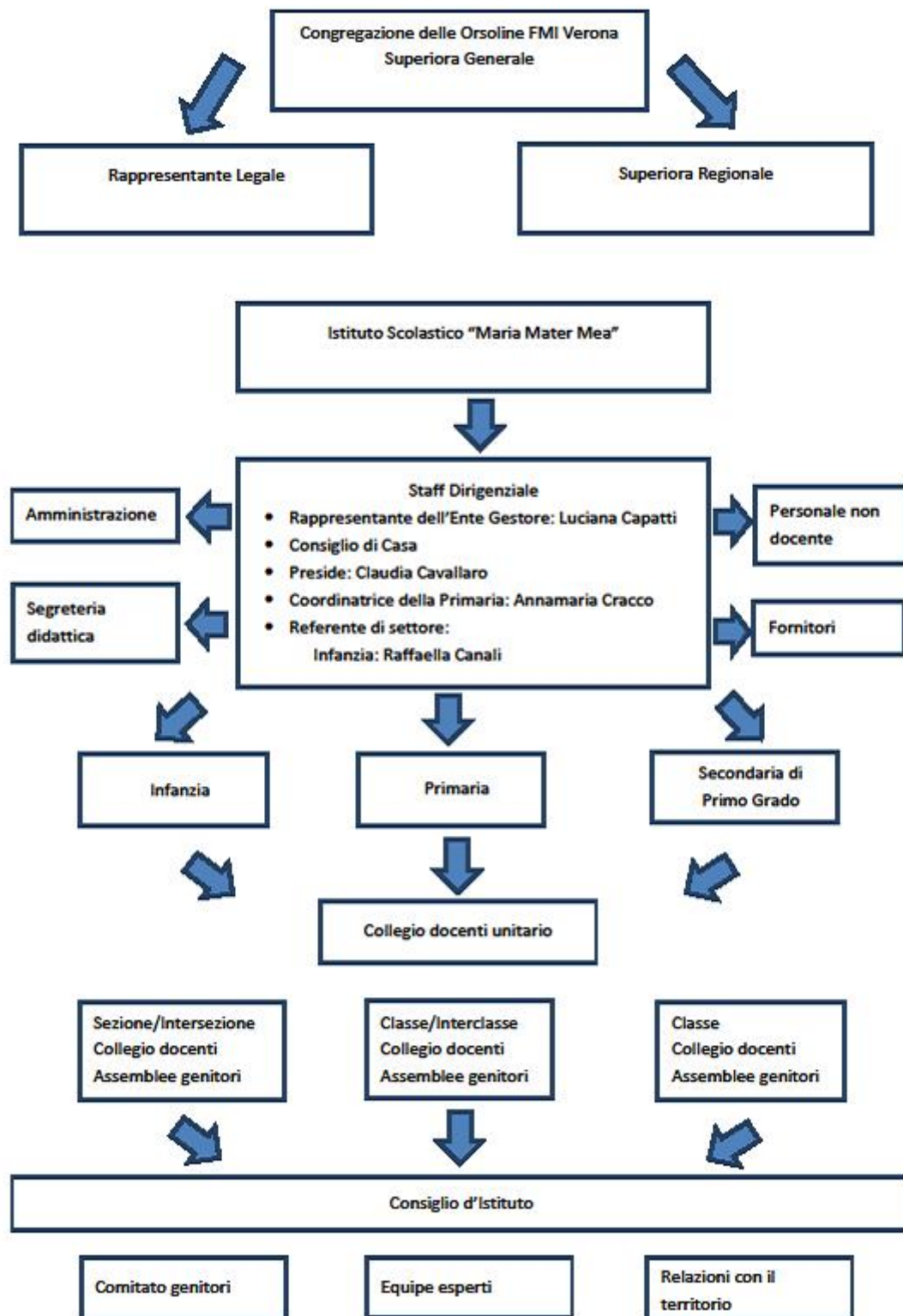
È il tempo per la secondaria dalle 14.25 alle 16.00 e per Infanzia e la Primaria dalle 16.00 fino alle 18.00. In luoghi appositi, con educatori o docenti, gli alunni più grandi svolgono attività di studio, i più piccoli attività ludiche o artistiche.

PROGETTO : FACCIAMO NOI!

Sono diversi laboratori di classe in orario curricolare ed extracurricolare, con l’aiuto anche di genitori disponibili (cucina, origami, oggettistica, atelier, riciclaggio...) che piacciono ai bambini e ai ragazzi, i quali si sentono protagonisti ed esprimono le loro potenzialità in un clima sereno e festoso ...

ORGANIGRAMMA E ORGANI COLLEGIALI

. Organigramma dell'Istituto



Organi collegiali comuni ai tre di ordini di scuola

Collegio docenti unitario

Membri: Coordinatrice della Scuola Secondaria di primo grado e Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia

Coordinatrice della Scuola Primaria

Insegnanti dei tre ordini di Scuola

Consiglio di Istituto

Durata triennale

Composizione:

Membri di diritto: Rappresentante dell'Ente Gestore

Coordinatrice della Scuola Secondaria di primo grado

Coordinatrice della Scuola Primaria

Economa (per settore economico)

Membri eletti:

Rappresentanti dei genitori: n. 1 Scuola dell'Infanzia
n. 1 Scuola Primaria
n. 1 Scuola Secondaria Primo Grado

Rappresentanti dei docenti: n. 1 Scuola dell'Infanzia
n. 2 Scuola Primaria
n. 1 Scuola Secondaria Primo Grado

Rappresentante ATA: n. 1 personale di segreteria

Organi collegiali Scuola dell'Infanzia

Consiglio di interclasse/sezione

Membri: Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia

Insegnanti

n.1 rappresentante dei genitori per ogni sezione eletto annualmente in ottobre

Collegio docenti

Membri: Coordinatrice della Scuola dell'Infanzia

Insegnanti

Organi collegiali Scuola Primaria

Consiglio di classe/interclasse

Membri: Coordinatrice della Scuola Primaria

Insegnanti

n. 1 rappresentante genitori per ogni classe eletto annualmente a settembre

Collegio docenti

Membri: Coordinatrice della Scuola Primaria
Insegnanti
Insegnanti di sostegno

Organi collegiali Scuola Secondaria di Primo Grado

Consigli di classe
Membri Coordinatrice della Scuola Secondaria di primo grado
Insegnanti
n. 2 rappresentanti dei genitori per ogni classe eletti annualmente a settembre

Collegio docenti
Membri: Coordinatrice della Scuola Secondaria di primo grado
Insegnanti
Insegnanti di sostegno

L'ISTITUTO E IL TERRITORIO

Risorse dell'Istituto

Per quanto riguarda la sua localizzazione, si afferma che la Scuola risponde perfettamente ai criteri fissati dal D.M. 18 Dicembre 1975, contenente Norme Tecniche aggiornate relative all'edilizia scolastica per le Scuole Pubbliche Statali.

Gli ambienti scolastici destinati rispettivamente alla Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado, sono perfettamente rispondenti alle vigenti norme in materia di Igiene, Sicurezza e Prevenzione Incendi.

Più specificatamente gli ambienti scolastici sono costituiti da locali chiusi destinati, alcuni esclusivamente a ciascuno dei tre ordini di scuola ed altri ad uso comune; sono inoltre a servizio delle tre Scuole i due ampi cortili ed il giardino che circondano l'Istituto.

Tutti gli ambienti, per superficie, volumetria, rapporto aero-illuminante e arredamento, sono rispondenti al numero degli alunni.

La relativa planimetria è consultabile presso l'economato dell'Istituto.

AMBIENTI AD USO DELLA SCUOLA

Scuola dell'Infanzia

- a) n.3 ampie aule sezioni con tavolini e sedie per piccoli, armadietti aperti ad altezza bambino, angoli gioco e tappeto per l'accoglienza, lettura e rotuines;
- b) un'ampia sala da gioco organizzata e strutturata in angoli motorio, simbolico, drammatico-teatrale, sonoro e multi gioco su tappeto;
- c) ampio corridoio suddiviso in spazio atelier, biblioteca interna con mobili adeguati e spazio laboratorio pittorico e di manipolazione e montessoriano;
- d) aula del sonno, con lettini adeguati e tappeto per il rilassamento;
- e) bagni igienici adeguati all'età con spazio per cambi e corredo personale e armadietti ad uso personale dei bambini per il deposito dei loro abiti e scarpe;
- f) aula insegnanti.

I predetti ambienti sono inseriti al piano rialzato dell'Edificio e si affacciano su due cortili ed il giardino della Scuola.

Scuola Primaria

- a) n. 5 aule didattiche al piano rialzato;
- n.. 1 aula per inglese e musica al piano parzialmente interrato

Ogni classe, oltre al normale arredamento (banchi, sedie, cattedra, lavagna, cartine murali) è dotata di una propria biblioteca e di LIM;

- b) n. 1 sala per gli insegnanti della Scuola; al secondo piano
- c) Servizi igienici per alunni in numero adeguato.

Scuola Secondaria di I grado

n. 4 Aule didattiche, ubicate al Piano rialzato, convenientemente arredate, dotate (tranne una) di LIM;

- a) n. 1 Sala Professori;
- b) n. 1 locale per la Presidenza;
- c) Servizi igienici distinti per maschi e femmine e 1 destinato a tutti gli insegnanti dell'Istituto.

AULE SPECIALI

Sono ubicate al Piano Rialzato le seguenti Aule destinate a particolari attività didattiche e materie integrative, che vengono utilizzate secondo un orario ben coordinato, sia dalla Scuola Secondaria di I grado che Primaria ed alcune, in casi particolari, anche dalla Scuola dell'Infanzia.

- a) **AULA DI MUSICA:** dotata di pianoforte ed altri strumenti musicali, videoregistratore, stereo, proiettore oltre al normale arredamento (cattedra, sedie, armadi, lavagna); utilizzata anche come Aula Magna;
- b) **AULA POLIVALENTE (SCIENZE, BIBLIOTECA, MULTIMEDIALE):** anch'essa arredata con banchi, sedie, cattedra, lavagna, armadio in legno a vetri contenente modelli anatomici, attrezzature necessarie al tipo di attività da svolgere: oggetti e materiali utili per piccoli esperimenti; un armadio in vetri contenente lo scheletro umano; LIM;
- c) **AULA DI INFORMATICA:** dotata di cattedra, tavoli, armadio, computer, scanner, stampanti.

Cappella della comunità religiosa per momenti di preghiera e riflessione.

ALTRI AMBIENTI A SERVIZIO DELLA SCUOLA

Piano Rialzato:

- n. 1 ampio salone d'ingresso, a cui si accede da Via Pusiano e da Via Orbetello, attraverso due distinte entrate, dotato di portineria con centralino telefonico per l'esterno e l'interno, con presidio continuo;
- n. 1 locale Segreteria;
- n. 1 locale Economato;
- n. 1 Sala Medica convenientemente arredata ed attrezzata;
- n. 2 Sale per i colloqui tra insegnanti e genitori

Piano parzialmente interrato

- n. 1 Palestra, adeguatamente attrezzata (quadro svedese, scale curve, trave, cavallo, ecc);
- n. 2 Saloni utilizzati per la ricreazione e per il post scuola (Primaria - Secondaria);
- n. 1 Sala da pranzo convenientemente arredata;
- n. 2 locali destinati a cucina e servizi.

Ambienti esterni

La Scuola è circondata da n. 2 cortili e da giardino: un cortile è attrezzato a campo di basket e pallavolo, l'altro è utilizzato per la ricreazione e una parte a orto scolastico; parte del giardino è attrezzato con alcuni giochi per la Scuola dell'Infanzia e un giardinetto recintato per i più piccoli della sezione primavera.

Per quanto riguarda le barriere architettoniche, la Scuola le ha rimosse con la costruzione di scivoli.

E' presente per necessità particolari un ascensore.

Altri servizi

La Scuola è fornita di una biblioteca e videoteca per gli alunni e gli insegnanti.
Garantisce la scrupolosa pulizia di tutti gli ambienti, mediante apposito personale ausiliario.

Descrizione del contesto socioculturale

La Scuola è ubicata nella parte a Nord-Est della città e rientra sotto il profilo amministrativo nella Zona 3 del Comune di Milano.

Sorge in luogo aperto, ben soleggiato, alberato, ricco di verde pubblico ed è collegata con il resto della città e con importanti e popolosi centri abitati attraverso importanti mezzi pubblici di trasporto.

E', infatti, limitrofa ad un vasto polmone verde della città, il Parco Lambro, ormai da tempo pienamente recuperato all'uso della cittadinanza ed è vicina alla Linea 2 della Metropolitana Milanese che collega la città con le vicine cittadine di Cologno Monzese, Brugherio, Vimodrone, Cernusco sul Naviglio, Cassina de' Pecchi, Gorgonzola, Gessate...

Vi si accede dalla Via Pusiano e dalla Via Orbetello. Essa, pertanto, oltre ad essere ben inserita nel tessuto urbano della città è facilmente accessibile anche all'utenza residente nei centri abitati sopra menzionati.

E' inoltre ben collegata alle strutture pubbliche Socio-sanitarie della Zona, alcune site nella stessa Via Pusiano ed all'Ospedale San Raffaele per le eventuali esigenze di pronto soccorso.

Connessioni e Collaborazione Scuola territorio

Il territorio in cui è collocata la scuola è favorevole, perché densamente popolato, facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici e privati, anche per chi abita nell'Interland di Nord-Est Milano.

Il territorio presenta anche : un Consultorio di Zona, l'Ospedale s. Raffaele, una Biblioteca, Scuole di tutti gli ordini e indirizzi.

L'Ufficio scolastico di via Porpora (Comune di Milano), per il diritto allo studio, e l'Ufficio del consiglio della Zona 3 di via Sansovino, risultano utili nell'assistenza educativa ed economica agli alunni con disabilità.

Inoltre l'Istituto è vicino al Parco Lambro, già citato, alla chiesa e parrocchia di S. Gerolamo Emiliani, di cui fa parte.

Gli stessi mezzi (Metro 2, bus di superficie) facilitano lo spostamento anche verso il Centro storico e altre zone, sia per visite guidate che per partecipazioni a corsi, convegni, iniziative varie.

Il Comune mette in campo offerte di Bus per visite guidate per Infanzia e Primaria.

La scuola collabora con il Comune (consiglio di zona 3) per il diritto allo studio e assistenza educativa, così come per l'acquisto di eventuale strumentazione didattica. Beneficia inoltre anche della Dote Scuola per le famiglie in disagio e di contributi particolari per la mensa dell'Infanzia.

L'Istituto partecipa anche alle iniziative didattiche (concorsi, aggiornamenti, ecc).

La scuola collabora anche con istituzioni private ed ecclesiali per finalità più formative e di solidarietà, con esiti positivi.

L'Infanzia è legata, per programmazione e formazione, alla FISM di Milano e alle linee della Congregazione.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

La Scuola ha tra i suoi primi obiettivi quello di **guidare i bambini e i ragazzi a sviluppare il proprio essere** e a far emergere le qualità insite in ognuno di loro. Questa vocazione è ancora più presente in un Istituto Scolastico dove l'Orientamento è strettamente correlato con la continuità tra i differenti ordini di scuola.

Per favorire la Continuità l'Istituto Maria Mater Mea promuove le seguenti attività:

L'Istituto accompagna gli alunni nei vari passaggi della loro vita, scolastica e non, favorendo la collaborazione e il dialogo tra i docenti dei diversi ordini e attraverso una progettazione trasversale e condivisa.

Organizza incontri di accoglienza ad inizio anno di genitori, bambini e ragazzi per favorire la conoscenza e il dialogo tra le diverse figure educative e gli allievi.

Sono attivati dei progetti di attività e giornate di lezione fra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria.

Sono organizzati degli incontri collegiali tra i docenti dei diversi ordini di scuola.

I docenti presentano ai colleghi degli ordini successivi gli alunni che proseguono all'interno dell'istituto il loro percorso di studi.

Alla continuità è strettamente collegato l'orientamento

L'orientamento non riguarda solo la scelta della Scuola Superiore, ma comprende al suo interno anche l'educazione alla cittadinanza e alla vita. La scuola si propone di far emergere talenti e potenzialità insite in ogni allievo, promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere e aiutare l'alunno a saper riconoscere le proprie difficoltà e a individuare strategie per superarle.

Comprendere le ragioni di un insuccesso e allo stesso momento conoscere i propri punti di forza è una competenza utile non solo in ambito scolastico, ma per la vita e per l'esercizio di una cittadinanza consapevole (si rimanda a questo riguardo alle Indicazioni Nazionali 2012).

Ogni alunno viene messo in condizione di essere critico verso se stesso e verso la realtà, consapevole di sé e dei propri progressi o delle proprie difficoltà.

Strumenti messi in campo dalla Scuola per l'acquisizione di tali competenze sono:

- la promozione di una lettura critica di testi rapportati all'età degli alunni.
- la conoscenza della realtà attraverso progetti di lettura del quotidiano in classe o di articoli di giornale;
- lo sviluppo di progetti di lettura per lo sviluppo di alcune tematiche chiave quali amicizia, integrazione, tolleranza, rispetto del diverso, accettazione dei limiti propri e altrui, ...
- l'acquisizione di un solido metodo di studio.

Vi è da più anni l'intervento specifico, per Primaria e Secondaria, offerto dal Cospes di Milano, legato ai Salesiani (Centro di Psicologia Clinica ed Educativa, ente accreditato per la Formazione del Personale della Scuola e ad effettuare attività di prima certificazione diagnostica).

Il percorso prevede momenti illustrativi delle attività ai genitori, propinazione di test, spiegazione ai docenti e ai genitori, colloqui su bisogni specifici o problemi particolari. Finalità del percorso è la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità in vista sia di un aiuto adeguato da parte della Scuola che di una oculata scelta della Scuola Superiore. Anche la Scuola beneficia della riflessione e dei suggerimenti circa l'attività didattica e la metodologia degli esperti del Cospes.

INTEGRAZIONE ED INCLUSIVITA'

Primi attori del processo educativo e formativo sono sicuramente gli alunni, presi nella loro peculiarità.

Centralità dell'alunno significa perciò:

- *Considerare i suoi punti forti e i suoi punti deboli, passaggio obbligato per valorizzarne l'operato e aiutarlo a non abbattersi di fronte a insuccessi scolastici*
- *Motivare l'alunno al processo di apprendimento*
- *Considerare quando e come egli apprende*
- *Entrare in una relazione educativa positiva e dialogante.*

Le persone da educare sono per l'Orsolina 'creature di Dio', le cose più preziose che Egli abbia acquistate a prezzo del sangue dello stesso Figlio...E' rispettosa della libertà di ogni persona..., si fa compagna di viaggio; si guarda dal voler "far fare per forza perché Dio ha dato il libero arbitrio ad ognuno e non vuole forzare nessuno, ma solamente dimostra, invita e consiglia". E' consapevole che le persone appartengono a Dio e così il loro futuro:"e voi non sapete che cosa Lui voglia fare di loro". Pertanto si impegna nella missione apostolica, sapendo che Dio 'dalle pietre può cavare dei figlioli celesti e fare cose mirabili a suo tempo e quando gli piacerà ' " . (Fondamenti e linee educative dell'Orsolina, p. 144 e ss)

Già dal 2012 alcune attenzioni particolari emerse nei vari percorsi scolastici, sono state oggetto di riflessione e di pianificazione da parte dei vari Collegi docenti e Consigli di classe e interclasse.

Oggi è affidato a un gruppo di docenti il compito di tutelare gli alunni in difficoltà, stilando dei Piani di Lavoro Individualizzati.

Ci si propone di rispondere quindi non solo ad alcuni alunni disabili, ma a tutti quei ragazzi e bambini che, a vario titolo, necessitano di interventi speciali. Si lavora perciò a stretto contatto con: i consigli di classe interessati, le famiglie, insegnanti anche esterni alla scuola, educatori, i servizi sociali e sanitari.

E' in atto una riflessione più stabile legata alla continuità (per gli alunni interni, fin dalla scuola dell'Infanzia), e si tengono presenti le indicazioni delle varie leggi, decreti, linee guida stipulate in questi anni.

La prospettiva del lavoro, che ogni anno si profila sempre in rielaborazione e mai concluso, è quella di elaborare percorsi individualizzati o personalizzati per gli alunni con BES, predisponendo con il C. di classe e d'accordo con il Collegio docenti, gli strumenti necessari per assicurare agli alunni il raggiungimento di adeguati traguardi di competenza.

Il gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) consta di alcuni docenti che lavorano nei rispettivi ordini di scuola ma che non mancano di riflettere anche insieme sulle procedure. La Scuola si avvale anche del supporto durante tutto il percorso scolastico del Cospes, che opera già da molti anni in stretto accordo con docenti e famiglie.

Tale gruppo, coadiuvato dalle Coordinatrici e dalle referenti dei settori, si occupa della redazione del PdP, ponendosi come tramite tra C. di classe, strutture sanitarie, famiglie e alunni. La Scuola, nella convinzione che didattica, tecnologie e strumenti di verifica necessari agli alunni con BES, risulta utile e motivante per tutta la classe, si sforza di estendere:

- L'uso degli strumenti audiovisivi – multimediali
- La realizzazione di mappe e tabelle anche attraverso testi delle case editrici "Fabbrica dei segni" e "Erickson"
- L'impiego dell'aula informatica
- La realizzazione da parte degli alunni di brevi presentazioni di argomenti disciplinari personalizzate.

Un buon lavoro di sensibilizzazione sulle caratteristiche e sulle esigenze degli alunni con BES si va facendo da parte dei docenti all'interno delle rispettive classi, proprio in vista di un'accoglienza e di una collaborazione più fruttuosa. Come pure gli interventi psicopedagogici del Cospes risultano molto utili anche alle famiglie degli alunni e ai docenti stessi. Da più anni la presenza in Scuola di una psicologa, proprio perché la Scuola nelle sue componenti possa calibrare e affinare le proprie metodologie pedagogiche.

Attivo uno sportello d'ascolto per insegnanti, genitori e allievi.

Scuola dell'Infanzia MI1A23400P

Scuola MARIA MATER MEA

a.s. 2017-2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	0
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	0
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	0
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	4
➤ Disagio comportamentale/relazionale	2
➤ Altro	
Totali	6
N° PEI redatti dai GLHO	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	0
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori	No

	<i>protetti, ecc.)</i>	
Assistenti alla comunicazione	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	No
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	No
Funzioni strumentali / coordinamento		
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Cavallaro Claudia	1
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		0
Docenti tutor/mentor	Canali Raffaella	1
	Altro:	
	Altro:	

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	<i>Partecipazione a GLI</i>	Sì
	<i>Rapporti con famiglie</i>	No
	<i>Tutoraggio alunni</i>	No
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	No
	<i>Altro:</i>	
Docenti con specifica formazione	<i>Partecipazione a GLI</i>	Sì
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Sì
	<i>Tutoraggio alunni</i>	No
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	No
	<i>Altro:</i>	
Altri docenti	<i>Partecipazione a GLI</i>	No
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Sì
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Sì
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	No
	<i>Altro:</i>	

D. Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>	No
	<i>Progetti di inclusione / laboratori integrati</i>	No
	<i>Altro:</i>	
E. Coinvolgimento famiglie	<i>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</i>	Sì
	<i>Coinvolgimento in progetti di inclusione</i>	No
	<i>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</i>	Sì
	<i>Altro:</i>	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</i>	No

deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	No				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	No				
	Altro:					
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	No				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	No				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	No				
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				*		
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				*		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				*		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			*			
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				*		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				*		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				*		
Valorizzazione delle risorse esistenti				*		
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			*			
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				*		
Altro:						
Altro:						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						

Scuola Primaria Paritaria MI1E02700Q
Istituto Maria Mater Mea

a.s. 2017/2018

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
4. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ <i>minorati vista</i>	
➤ <i>minorati udito</i>	
➤ <i>Psicofisici</i>	2
5. disturbi evolutivi specifici	
➤ <i>DSA</i>	4
➤ <i>ADHD/DOP</i>	2
➤ <i>Borderline cognitivo</i>	1
➤ <i>Altro</i>	
6. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ <i>Socio-economico</i>	
➤ <i>Linguistico-culturale</i>	2
➤ <i>Disagio comportamentale/relazionale</i>	
➤ <i>Altro</i>	
Totali	11
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	2

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	Sì
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	Sì
AEC	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	Sì

	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	Si
Assistenti alla comunicazione	<i>Attività individualizzate e di piccolo gruppo</i>	No
	<i>Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)</i>	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Cracco Anna Maria	Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Luisi - Moretti	Si
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Carrobbio - Masciello	Si
Docenti tutor/mentor		No
	Altro:	
	Altro:	
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Si / No
Coordinatori di classe e simili	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Altro:</i>	No
Docenti con specifica formazione	<i>Partecipazione a GLI</i>	Si
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Altro:</i>	No
Altri docenti	<i>Partecipazione a GLI</i>	No
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Si
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Si
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Si
	<i>Altro:</i>	No

D. Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>	No
	<i>Progetti di inclusione / laboratori integrati</i>	No
	<i>Altro:</i>	No
E. Coinvolgimento famiglie	<i>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</i>	Si
	<i>Coinvolgimento in progetti di inclusione</i>	No
	<i>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</i>	Si
	<i>Altro:</i>	No
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</i>	No
	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</i>	No
	<i>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</i>	No
	<i>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</i>	Si
	<i>Progetti territoriali integrati</i>	No
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	No
	<i>Rapporti con CTS / CTI</i>	No
<i>Altro:</i>	No	
G. Rapporti con privato	<i>Progetti territoriali integrati</i>	No

sociale e volontariato	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	No				
	<i>Progetti a livello di reti di scuole</i>	No				
H. Formazione docenti	<i>Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe</i>	Si				
	<i>Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva</i>	Si				
	<i>Didattica interculturale / italiano L2</i>	Si				
	<i>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</i>	Si				
	<i>Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)</i>	Si				
	<i>Altro:</i>	No				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>					X	
<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>					X	
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>					X	
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>						X
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>				X		
<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>					X	
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>					X	
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>						X
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>				X		
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>					X	
<i>Altro:</i>		X				
<i>Altro:</i>		X				
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>						
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>						

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

I. Rilevazione dei BES presenti:	n°
7. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
➤ minorati vista	
➤ minorati udito	
➤ Psicofisici	
8. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	11
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
9. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	
➤ Linguistico-culturale	
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	
Totali	14
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	12
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	0

J. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in supporto apprendimento	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento	Paulli	1
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)	Cavallaro-Polles-	2
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Carobbio- Palmero	2

Docenti tutor/mentor		No
Altro:		No
Altro:		No

K. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	<i>Partecipazione a GLI</i>	Sì
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Sì
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Sì
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Sì
	<i>Altro:</i>	No
Docenti con specifica formazione	<i>Partecipazione a GLI</i>	Sì
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Sì
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Sì
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	Sì
	<i>Altro:</i>	No
Altri docenti	<i>Partecipazione a GLI</i>	No
	<i>Rapporti con famiglie</i>	Sì
	<i>Tutoraggio alunni</i>	Sì
	<i>Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</i>	No
	<i>Altro:</i>	No

L. Coinvolgimento personale ATA	<i>Assistenza alunni disabili</i>	No
	<i>Progetti di inclusione / laboratori integrati</i>	No
	<i>Altro:</i>	No
M. Coinvolgimento famiglie	<i>Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva</i>	Sì
	<i>Coinvolgimento in progetti di inclusione</i>	No
	<i>Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante</i>	Sì
	<i>Altro:</i>	No
N. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</i>	No
	<i>Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</i>	No
	<i>Procedure condivise di intervento sulla disabilità</i>	No
	<i>Procedure condivise di intervento su disagio e simili</i>	No
	<i>Progetti territoriali integrati</i>	No
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	No

	<i>Rapporti con CTS / CTI</i>	No				
	<i>Altro:</i>	No				
O. Rapporti con privato sociale e volontariato	<i>Progetti territoriali integrati</i>	No				
	<i>Progetti integrati a livello di singola scuola</i>	No				
	<i>Progetti a livello di reti di scuole</i>	No				
P. Formazione docenti	<i>Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe</i>	Sì				
	<i>Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva</i>	No				
	<i>Didattica interculturale / italiano L2</i>	No				
	<i>Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)</i>	No				
	<i>Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)</i>	No				
	<i>Altro:</i>					
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4
<i>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</i>					*	
<i>Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti</i>					*	
<i>Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;</i>					*	
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola</i>					*	
<i>Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;</i>					*	
<i>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;</i>					*	
<i>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</i>					*	
<i>Valorizzazione delle risorse esistenti</i>					*	
<i>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</i>					*	
<i>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</i>					*	
<i>Altro:</i>						
<i>Altro:</i>						
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo						
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici						

Parte II – Obiettivi di incremento dell’inclusività proposti per il prossimo triennio

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Il GLI, formato dalla coordinatrice della scuola Secondaria di I grado, dalla coordinatrice della scuola Primaria, da un insegnante di ogni ordine (di sostegno per la Primaria, di recupero e potenziamento per la Secondaria; di sezione per l’Infanzia) effettua la rilevazione di possibili problematiche di apprendimento monitorando l’andamento scolastico degli alunni delle varie classi.

Si incontra periodicamente, realizzando un dialogo e un confronto, utili a capire dove emergono difficoltà di apprendimento e a cercare strategie comuni di soluzione.

A inizio anno scolastico la scuola Primaria, previa informazione dei genitori consenzienti, richiede per la classe 1[^] una consulenza al Cospes (Centro di Orientamento scolastico professionale e sociale) di Milano. In seguito alle rilevazioni viene fornita una consulenza gratuita ed informativa alle famiglie di tutti i bambini di classe 1[^]. In caso di evidenziazione di problematiche si tende a monitorare in accordo con i genitori il bambino individuato e, se emergessero problemi nel processo di apprendimento, si richiede la consulenza di un centro specializzato. Il docente di sostegno con l’insegnante di classe provvede ad adeguare il programma scolastico alla situazione del bambino.

Nella scuola Secondaria un docente in particolare è a disposizione degli alunni Bes e anche di altri che rivelano temporanee difficoltà, con un lavoro specifico in vista dell’apprendimento sia individuale che per gruppi di lavoro e di classe; cura la stesura dei PdP e collabora con i docenti dei consigli di classe e con le famiglie degli alunni interessati. Segue per quanto è possibile con la coordinatrice didattica o con il coordinatore di classe gli scambi con esperti (logopedisti, psicologi, insegnanti esterni). Non mancano confronti anche con i docenti del sostegno.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Gli insegnanti sono motivati a partecipare ai corsi di aggiornamento sulle normative e tematiche Bes (in particolare i Dsa, i Nai...) e DVA, tramite la concessione di permessi studio e a partecipare le varie informazioni soprattutto circa le misure dispensative /compensative più adatte ad ogni allievo in consiglio di classe o anche per gruppi di materie.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

La rilevazione delle difficoltà dell’alunno coinvolge in modo responsabile sia il singolo docente che il consiglio di classe. Si organizzano riunioni per dare i criteri agli interessati che devono redigere PdP e Pei e si discute sugli interventi più adeguati da adottare con i singoli alunni. Si attuano percorsi miranti a facilitare il bambino (soprattutto della Primaria) a relazionarsi in modo corretto con i compagni, gli insegnanti e il mondo circostante.

Per tutti gli ordini non mancano in itinere momenti di confronto sui processi in atto e di ricerca di valutazioni più possibilmente comuni.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Alla Base del Piano di inclusività sta un modello di flessibilità che comprende soprattutto i docenti del sostegno, quelli del potenziamento, o gli esperti delegati a tale compito (insegnante di inglese alla scuola dell'Infanzia).

Nel coordinare il lavoro degli docenti di classe con quello degli insegnanti di sostegno/recupero è indispensabile tenere conto:

- dell'orario delle discipline "sensibili";
- dei possibili momenti in cui svolgere lavori di gruppo/laboratoriali;
- della possibilità di usufruire della compresenza dell'insegnante di sostegno/recupero per la classe.

La possibilità inoltre di scambiare i ruoli all'interno del gruppo fra i vari insegnanti è importante perché da una visione di ambiente di inclusività a tutta la classe.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La scuola effettua incontri con il consultorio Famiglia Ambrosiana, per studiare progetti di educazione socio-affettiva; con il Cospes; con psicologi ed esperti per elaborare progetti sulla relazione con se stessi e con gli altri e sul cyber bullismo o su altri problemi sociali di interesse per le varie classi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie sono coinvolte in larga misura sia nell'informazione che nella decisione sulle varie attività didattiche e formative progettate dalla scuola.

Formalmente nei consigli di classe o informalmente possono segnalare problemi e situazioni dimostrandosi in genere interessate a cercare con la scuola eventuali soluzioni.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Presentandosi per tutte le età la necessità di elaborare e promuovere percorsi formativi inclusivi, la scuola è attenta a farsene carico, studiando appunto, mediante il gruppo di lavoro GLI, un percorso che strutturi maggiormente in curriculum quanto già avviene nella pratica e nelle varie situazioni. In questo momento, adottati i Certificati delle competenze del Ministero per Primaria e Secondaria, si stanno studiando percorsi concreti al fine di raggiungere le suddette competenze. Tale lavoro a sua volta è in vista di elaborare un curriculum di Istituto, tutt'ora non ancora esistente.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Ci sono all'interno della Scuola e anche all'esterno rilevabili risorse come esperti disponibili: nei limiti del possibile si usufruisce di essi, sia come formazione docenti sia come interventi nei confronti degli alunni, sia come incontri formativi con i genitori.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nei passaggi tra i diversi ordini, gli alunni sono aiutati a scoprire e a sviluppare appieno le proprie potenzialità sino alla scelta più oculata della scuola superiore (e del relativo inserimento nel mondo del lavoro) soprattutto quelli con difficoltà di apprendimento o disabilità. La scuola è attenta a formare, a "promuovere" la crescita dei singoli alunni nel contesto attuale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 23/05/2018

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 18/06/2018

La Coordinatrice della sc. Primaria
Anna Maria Cracco

La Coordinatrice della sc. Secondaria di I Grado
Claudia Cavallaro

AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

È cura dello staff dirigenziale accompagnare il complesso processo di ricerca, in ambito psicopedagogico e disciplinare essendo la prospettiva quella di pervenire a definizioni ed esiti dei curricoli largamente condivisi dall'intera comunità educante.

Lo Staff d. nel suo piano di monitoraggio e valutazione del personale, verifica il loro lavoro e propone quasi annualmente percorsi formativi sul campo (con l'intervento di esperti, in collaborazione col territorio e avvalendosi di Agidae Fonder; e promuove la partecipazione a Convegni e Giornate di aggiornamento (tematiche carismatiche, pedagogiche, didattiche, tecnologiche, sulla Sicurezza, inerenti alla applicazione della normativa vigente).

Propone inoltre la partecipazione a Giornate di aggiornamento per Applicati di Segreteria (di solito offerti dal Territorio milanese); al personale ATA corsi di aggiornamento professionale, che la ditta Pellegrini, di cui ci si avvale, offre ai propri dipendenti.

A tutti l'Istituto offre momenti formativi carismatici e spirituali.

II PARTE

PROGETTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER OGNI ORDINE DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA E SEZIONE PRIMAVERA

PREMESSA: Natura e scopo del documento

La Scuola dell'Infanzia e la sezione primavera " MARIA MATER MEA " rende leggibile la propria Offerta formativa in attuazione del Regolamento sull'AUTONOMIA SCOLASTICA che recita : " Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell'offerta formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia" (Art. 3, c.1 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275).

" Il Piano dell'offerta formativa è reso pubblico e consegnato agli alunni e alle famiglie all'atto dell'iscrizione" (Art. 3, c. 5 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275)

Con tale documento si intende rafforzare il rapporto di fiducia istituzionale con i propri interlocutori su basi concrete e trasparenti, precisando:

- a) che è inserito nel Progetto Educativo dell'Istituto delle Suore Orsoline
- b) è parte dell'area didattica del medesimo Istituto da cui trae:
 - fondamenti culturali e pedagogici
 - principi ispiratori del servizio scolastico
 - condizioni ambientali della scuola
 - caratteristiche strutturali della scuola
 - l'organizzazione dell'offerta formativa
 - rapporti scuola – famiglia
 - gestione dell'unità scolastica autonoma

PRINCIPI FONDAMENTALI

La Scuola dell'Infanzia e la sezione primavera accolgono i bambini dai 2 ai 6 anni; basano il loro stile educativo sulla pedagogia di S. Angela Merici, pedagogia fondata sui seguenti valori:

- Attenzione a ciascun bambino;
- Amorevolezza materna
- Soavità e fermezza
- Rettitudine e coerenza

E' vera scuola in quanto:

- ha modalità organizzative analoghe agli altri tipi di scuola per orari, personale, calendario, criterio di formazione delle sezioni, partecipazione di personale educativo e genitori;
- ha una propria specificità, pedagogica e didattica, in un quadro di continuità con gli altri settori del sistema scolastico;
- si pone fini di educazione e si propone come:
 1. luogo di vita del bambino;
 2. luogo di arricchimento personale;

3. termine di confronto esperienziale;
4. opportunità per una progressiva autonomia intellettuale e sociale;
5. contesto di apprendimento che completa e diversifica quello familiare.

Svolge funzioni:

1. educative;
2. culturali;
3. formative.

- Mira a rendere il bambino più capace di prendere coscienza della realtà, di intervenire su di essa e di dare senso alla propria esistenza;
- Intende offrire un'effettiva uguaglianza educativa, allo scopo di superare i condizionamenti sociali, economici ed ambientali;
- E' libera oltre che autonoma e cattolica in quanto intende rendere effettivo il diritto di tutti e di ciascuno alla libertà di educazione attivando il dovere di solidarietà nella costruzione della convivenza civile

AREA DIDATTICA

La programmazione educativa e didattica fa sue le finalità del progetto educativo specifico della Scuola e viene elaborata ogni anno con le docenti e la coordinatrice.

Nella fase iniziale viene proposto uno slogan che evidenzia di anno in anno il tema conduttore e si organizzano attività che coinvolgono tutti i campi di esperienza. Vengono inoltre proposti diversi progetti laboratoriali che variano di anno in anno, strutturati e rivisitati in base agli interessi dei gruppi di bambini di età omogenea.

Nella fase intermedia e finale vengono attivati incontri periodici di verifica della realizzazione della programmazione con i docenti.

Per attivare la collaborazione dei genitori sono proposti incontri formativi e informativi e sono previsti incontri finalizzati alla conoscenza reciproca, alla riflessione su valori etici e pedagogici, alla informazione e documentazione della vita delle sezioni e delle attività svolte con i bambini.

ASPETTO ORGANIZZATIVO STRUTTURALE

La Scuola dell'Infanzia fa scelte di tipo metodologico, didattico e organizzativo di spazi e tempi in conformità con il Piano Educativo d'Istituto e tiene presente in particolare il criterio della formazione delle Sezioni.

Nell'arco della giornata sono previsti momenti di preghiera la mattina durante il "circle time" nelle sezioni, prima del pranzo e nei momenti più significativi dell'anno scolastico.

La nostra scuola si compone della sezione primavera che accoglie un massimo di 10 bambini, dai 2 a i 3 anni e due sezioni d'infanzia formate da bambini di età eterogenea. All'interno di essa si svolgono attività di sezione, attività di laboratorio per gruppi omogenei di età, progetti di religione, attività motoria, laboratori di atelier, pittura e manipolazione, animazione musicale, lettura e biblioteca ed inglese sotto forma ludica.

CALENDARIO SCOLASTICO E QUADRO ORARIO

Il calendario scolastico, per vacanze, festività e giorni di scuola segue quello Ministeriale e Regionale, precisamente inizia il 5 settembre e termina il 30 giugno di ogni anno.

La scuola accoglie i bambini dal lunedì al venerdì dalle 7,45 alle 18,00.

Per l'organizzazione delle attività curriculari sono previsti:

- Collegio Docenti una volta al mese e ogni volta che gli ambiti della programmazione della scuola lo richiedono;
- Consiglio di Intersezione (con i rappresentanti di sezione dei genitori) due volte l'anno;
- Assemblea generale e di sezione con i genitori tre volte l'anno;
- Colloqui individuali con i genitori;
- L'Orario è di 35 ore settimanali.

Si promuovono inoltre:

- l'organizzazione di uscite didattiche inerenti alla programmazione annuale ed una gita finale con le famiglie come momento comunitario di aggregazione e condivisione;
- uscite ricorrenti al vicino Parco Lambro per l'osservazione della natura ed i suoi cambiamenti;
- l'adesione ad iniziative proposte da Enti locali di zona (vigili di quartiere e Biblioteca rionale di Crescenzago, Concorsi della zona 3)
- momenti di condivisione per favorire la conoscenza e la relazione tra le famiglie (gita di fine anno, colazioni con nonni, mamme e papà, festa della famiglia)
- il post scuola con attività diversificate, per chi ha necessità, dalle 16.00 alle 18.00.

REGOLAMENTO INTERNO e PATTO DI CORRESPONSABILITA'

La Scuola dell'Infanzia si propone di essere un luogo di accoglienza e cura per i bambini dai 3 ai 5 anni, che li guidi e li accompagni nel loro percorso di crescita e formazione della propria identità, attraverso il fare esperienze in un clima cristiano.

I genitori e i bambini conoscono e condividono le finalità del Piano e operano in sintonia con le educatrici in un clima di fiducia e collaborazione reciproca.

In questo contesto viene richiesto ai genitori e ai bambini di condividere il rispetto e l'osservanza di alcune regole per permettere una serena convivenza e il funzionamento delle attività proposte:

- Rispettare gli orari di entrata ed uscita per non disturbare le attività in corso.
- Non è permesso sostare negli ambienti scolastici dopo aver consegnato o ritirato il bambino dalla sezione.
- Dalle 9:00 alle 15:45 la scuola resta chiusa per la sicurezza dei bambini, sarà aperta solo nell'orario stabilito e chiediamo anche il favore di non sostare nel corridoio per evitare confusione
- In caso di necessità reali, comunicare alle insegnanti le entrate e le uscite fuori orario, possibilmente nell'orario stabilito.
- Per qualsiasi comunicazione o chiarimento, è possibile contattare telefonicamente le insegnanti solo dalle 12:30 alle 13:30.

- Avvisare in caso di assenza del bambino, segnalando l'eventuale malattia, soprattutto se infettiva.
- Non è possibile somministrare medicinali di nessun genere ai bambini da parte delle insegnanti. In casi di malessere la scuola contatterà i genitori.
- E' obbligatorio segnalare e certificare eventuali intolleranze, allergie e problematiche varie presentando il certificato medico
- Per la sicurezza di ogni bambino le famiglie devono compilare l'apposito modulo per le deleghe, far conoscere alle insegnanti le persone che vengono a prendere i bambini all'uscita e avvertire in caso di cambiamento.
- Per la sicurezza dei bambini non è possibile lasciare alimenti, medicinali ed altro nell'armadietto e si chiede di averne cura.
- Per evitare litigi, smarrimenti e prestiti di giochi ed oggetti personali tra bambini, si chiede di non portarli, in quanto la scuola ne è già provvista.
- E' obbligatorio l'uso del grembiule per tutti i bambini, tranne il giorno in cui verrà svolta l'attività motoria. In questo caso indosseranno la tuta della scuola.
- Per mantenere l'ambiente scolastico pulito e garantire igiene ai vostri bambini, si chiede di cambiare le scarpe una volta entrati a scuola ed indossare scarpe comode a strappo esclusive per l'uso interno.
- I compleanni si festeggeranno in modo sobrio con caramelle, cioccolatini o sacchetti confezionati (no torte né bibite). Non è permesso distribuire inviti o regali nelle sezioni per le feste extrascolastiche.
- Durante le uscite didattiche e gite scolastiche è obbligatorio indossare la tuta della scuola.
- Tutti devono avere attenzione nel mantenere puliti gli armadietti, la biancheria, i locali e i cortili dell'Istituto evitando di imbrattare, gettare carte o rifiuti per terra.
- Si chiede ai genitori di rispettare un certo decoro nel vestiario.
- Agli adulti è VIETATO FUMARE nei cortili della scuola.

Nello stile educativo di questa scuola, in armonia con l'indirizzo cattolico, i genitori che sono i primi educatori dei figli, confermano l'impegno a rispettare il presente Regolamento.

ORARIO, ATTIVITA' E NORME

L'Istituto rende noto, come parte integrante del Progetto Educativo, il regolamento interno a riguardo di orario, attività, norme.

Calendario e orario scolastico

Per l'inizio e conclusione delle attività didattiche vacanze e festività segue il calendario Ministeriale e Regionale.

La Scuola dell'Infanzia accoglie il bambino dal lunedì al venerdì con il seguente orario: 7,45 con il pre scuola fino all'uscita dalle 15,45 alle 16,00, così strutturato

Ore	7:45	-	8:30	Pre-scuola
"	8:30	-	9:20	Accoglienza con le insegnanti
"	9:20	-	10:00	Routine di sezione (frutta + igiene e cura di sé)
"	10:00	-	11:15	Attività di laboratorio e/o di sezione
"	11:15	-	11:30	Igiene e cura di sé
"	11:30	-	12:30	Pranzo
"	12:30	-	13:45	Gioco libero
"	13:30	-	14:00	Uscita intermedia

“	13:15	-	15:00	Riposo per i più piccoli
“	14:00	-	15:00	Attività pomeridiane
“	15:00	-	15:30	Gioco libero in sezione
“	15:30	-	15:45	Merenda
“	15:45	-	16:00	Uscita

Il doposcuola termina alle ore 18:00.

Tutti i lunedì **attività psicomotoria e di educazione al movimento** per tutte le età, indossando la tuta della scuola.

Una mattina a settimana ci sarà attività di **Educazione religiosa** per tutti nelle sezioni con le insegnanti specializzate Irc e attività ludica di **Inglese** nei tempi stabiliti a secondo la progettazione, in un periodo di tempo da stabilire.

Tutti i mercoledì mattina ci sarà l' **attività musicale**, condotta dalla musicista terapeuta interna alla scuola, per tutte le età in tre momenti diversi durante l'anno.

Durante tutto l'anno scolastico si svolgerà il **progetto Biblioteca**, per tutte le età, sia a scuola nel nuovo angolo biblioteca che con uscite mensili alla biblioteca comunale di Cimiano, solo con il gruppo grandi.

Inoltre, si terrà il **progetto Atelier**, condotto da insegnante specializzata, aperto al gruppo grandi e mezzani.

Durante l'anno scolastico, con tempi da stabilirsi, svolgeranno attività di laboratorio pittorico, ricreativo e di manipolazione (i bambini saranno divisi per gruppi omogenei di età).

Con date da stabilirsi, ci sarà attività di **accoglienza** e di **continuità** con la prima primaria e i bambini di 5 anni.

Con date da stabilirsi si organizzeranno diverse uscite didattiche per tutte le età.

Rapporto Scuola - Famiglia

La nostra scuola realizza:

- 2 incontri annuali con i genitori e insegnanti su valori etici e pedagogici, guidati da esperti.
- 2 incontri periodici con le famiglie per renderle partecipi della vita e dell'attività della scuola, verificando le attività e la programmazione
- Momenti comunitari di riflessione, di festa e celebrazioni di fede

La presenza dei genitori potrà essere così articolata:

SETTEMBRE: Incontro con tutti i genitori per la presentazione del **Progetto Educativo Didattico e del P.T.O.F.** (Piano Triennale Offerta Formativa)

Per i nuovi iscritti conoscenza e compilazione de “ **Il mio cammino di crescita**”, nel colloquio con l'insegnante di sezione

OTTOBRE: Colazione con i nonni; colloqui con le famiglie

NOVEMBRE e/o MARZO: Incontri di formazione con esperti per aiutare il genitore nel suo compito educativo

DICEMBRE: Augurio natalizio per le famiglie

- MARZO-APRILE: Consegna ai genitori del questionario di valutazione sui **Punti Forti e Punti Deboli** della Scuola dell'Infanzia
Colazione per la famiglia
- MAGGIO: Verifica e documentazione delle attività svolte durante l'anno.
Festa di fine anno scolastico e consegna dei diplomi ai "remigini".
- GIUGNO: Gita di fine anno con le famiglie;
Assemblea di presentazione del Ptof per i genitori dei nuovi iscritti all'anno scolastico successivo.

Momento fondamentale della nostra programmazione è la **verifica** e la **valutazione** delle attività metodologiche e didattiche svolte a vari livelli.

Verifica del processo di insegnamento con il **personale direttivo e docente**, di sezione e di intersezione, attraverso incontri mensili e trimestrali che mirano ad evidenziare fattori positivi ed emergenti dal progetto educativo didattico per vedere il grado di apertura del bambino verso nuove dinamiche e approcci.

Verifica dell'appreso con i **bambini**: utilizzo di schede di osservazione sistematica e di griglie graduate predisposte alla verifica degli obiettivi raggiunti sia a livello di sezione che di intersezione.

Verifica delle finalità educative e del servizio offerto dalla scuola ai **genitori**: incontri collettivi trimestrali e individuali all'inizio dell'anno scolastico, per rendere partecipi la famiglie del lavoro che verrà svolto e alla fine per comunicare il grado di partecipazione e maturazione del bambino e dare la possibilità di esprimere pareri sull'Offerta Formativa.

SCUOLA PRIMARIA

La Scuola Primaria identifica nell'alfabetizzazione un valore non solo strumentale ma essenzialmente formativo per l'educazione integrale dell'alunno.

Il Progetto Educativo nella Scuola Primaria si concretizza in un'organizzazione didattica, armoniosa ed equilibrata che riconosce il bisogno infantile della figura rassicurante dell'insegnante prevalente, come principale punto di riferimento nelle discipline di base. L'intervento dell'insegnante tutor è completato ed arricchito da docenti specialisti nell'insegnamento della religione cattolica, della musica, dell'informatica, della seconda lingua e dell'attività motoria e sportiva.

Al fine di migliorare l'apprendimento didattico degli alunni delle varie classi, la scuola si avvale della collaborazione di un team di esperti esterni (Studio Associato Cospes), per la realizzazione di un progetto di valutazione dei prerequisiti all'apprendimento e di orientamento pedagogico.

L'educazione religiosa trova attenzione particolare, promovendo la ricerca di senso e la conoscenza dei valori umani e cristiani, attraverso l'esperienza del gruppo classe e di interclasse, attraverso iniziative comuni che valorizzino l'esperienza dei piccoli e degli adulti.

Le domande di iscrizione, relative all'anticipo scolastico dei bambini, che compiono sei anni di età entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento, vengono valutate dalla responsabile.

Nelle ore extrascolastiche vengono proposte attività di carattere sportivo, linguistico e musicale.

PRIORITA'

La nostra Scuola Primaria caratterizza il proprio servizio con le seguenti priorità:

Propone percorsi / progetti diversificati e ricchi di stimoli che permettono di acquisire i concetti fondamentali e specifici delle varie discipline per fornire gli strumenti necessari ad un approfondimento autonomo

Ricerca modalità e strategie che promuovono il benessere e la capacità di instaurare relazioni significative ed adeguate

Offre occasioni e opportunità culturali

instaura relazioni con i soggetti attivi sul territorio per collaborare ad un miglioramento della qualità della vita

promuove attività extrascolastiche con la collaborazione dei genitori

realizza rapporti di collaborazione con le strutture socio – sanitarie della zona limitrofa.

AREE di offerta formativa

Area educativo-formativa

“attrezzare” l'alunno a livello emotivo creando un ambiente in cui si senta accettato, rispettato, valorizzato, affinché possa sentirsi bene a scuola e crescere felice

Creare condizioni adatte per:

- costruire una corretta immagine di sé (maturazione dell'identità) realizzando esperienze di successo in collaborazione con la famiglia
- consolidare la propria autonomia attraverso l'accettazione e l'interiorizzazione dei valori e la capacità di assumere responsabilità
- favorire atteggiamenti di accoglienza nei rapporti interpersonali, permeati di spirito di solidarietà
- riconoscere e valorizzare l'altro per la sua diversità che costituisce ricchezza
- sperimentare e vivere la cooperazione nel dialogo e nella collaborazione
- acquisire la consapevolezza di problemi ambientali e conoscere le norme per la tutela dell'ambiente

Area cognitiva

la scuola cerca di creare le condizioni adatte per:

- sollecitare le capacità di organizzazione
- acquisire, ampliare, consolidare competenze cognitive per una solida preparazione di base
- svolgere i propri compiti stimolando l'operatività, la creatività unite alla diligenza e costanza
- portare a termine un'attività assegnata
- utilizzare proficuamente il tempo favorendo atteggiamenti di ricerca e di approfondimento
- facilitare l'accoglienza, l'inserimento e un proficuo percorso formativo degli studenti con DSA e BES definendo pratiche comuni all'interno dell'Istituto.

avvio all'acquisizione di un metodo di studio

capacità di ascolto e di esposizione

capacità di capire la consegna

capacità di riferire oralmente e per iscritto quanto ascoltato e/o letto

capacità di analisi e di sintesi

capacità di critica, di valutazione e di rielaborazione personale

METODOLOGIA:

Sulla base dei bisogni rilevanti la Scuola Primaria realizza interventi finalizzati al miglioramento della qualità della scuola attraverso i Progetti in grado di orientare significativamente l'azione educativo – didattica attraverso :

1. l'educazione alla salute e all'ambiente;

Obiettivi:

acquisire conoscenze di base sui principali criteri per l'educazione alla salute, alimentare all'igiene...

favorire l'acquisizione di strumenti di lettura per conoscere e rispettare l'ambiente.

2. la continuità educativa

Obiettivi:

realizzare situazioni e promuovere momenti di conoscenza e di relazione tra alunni.

Iniziative comuni tra diversi ordini di scuola.

3. la comunicazione

Obiettivi:

sviluppare negli alunni il rispetto e l'accoglienza delle diversità etniche, culturali, ideologiche
privilegiare l'insegnamento delle lingue comunitarie.

La scuola è centro di esami del Trinity College

costruire competenze linguistiche comunicative, anche attraverso soggiorni all'estero

usare il computer come ulteriore possibilità per potenziare le capacità logiche ed espressive;
percorsi finalizzati ad una prima alfabetizzazione informatica

promuovere l'educazione alla lettura come occasione per riflettere sul suo funzionamento e sul suo potenziale comunicativo anche attraverso tecniche di animazione

promuovere attività extrascolastiche: minibasket, minivolley, multi sport, corsi musicali

Nell'anno sono previste attività periodiche di recupero e di potenziamento al fine di promuovere lo sviluppo di abilità cognitive specifiche degli allievi individuando le strategie adeguate dove ne emerga il bisogno.

Si promuovono inoltre i seguenti **progetti:**

PROGETTO DI LETTURA AD ALTA VOCE

Leggere fa bene...

L'obiettivo è quello di avvicinare bambini e ragazzi al mondo delle storie e al libro, in genere, come strumento basilare di conoscenza, apprendimento e ricchezza culturale.

PROGETTO RELIGIONE

Il creato dono di Dio, Visite ad abbazie, chiesa protestante, sinagoga..., Ritiri spirituali: per aiutare il bambino e il ragazzo a vivere il senso religioso e la relazione con Dio e a conoscere diversi luoghi di culto.

PROGETTO LINGUE

La preparazione all'esame del Trinity, per quanto riguarda la prima lingua 2

PROGETTO SCACCHI

Da più anni la Scuola Primaria prevede in orario curricolare il corso di scacchi (Scacchistica Milanese) che mette a prova la tenacia e potenza le abilità logiche degli alunni.

PROGETTO TRAFORO ARTISTICO

Il Progetto previsto per tutte le classi della Scuola Primaria, si propone di far emergere da ciascun alunno alcune caratteristiche quali la precisione, la pazienza, la collaborazione, l'abilità manuale, oltre alla trasmissione di nozioni ed esperienza diretta dall'adulto al bambino.

PROGETTO LA BUONA STRADA DELLA SICUREZZA

Il progetto intende educare e formare bambini e ragazzi al tema della sicurezza stradale, incentivando il senso di responsabilità individuale e collettiva e stimolando le motivazioni interiori. La sicurezza è intesa come il risultato di una maturazione etica, capace nel tempo di sviluppare nel bambino la figura di cittadino adulto autonomo, responsabile e consapevole di avere un ruolo attivo nella società.

PROGETTO : DI EDUCAZIONE SOCIO-AFFETTIVA

Sono attività diversificate in collaborazione con esperti, in particolare con il Consultorio "Famiglia Ambrosiana". I vari progetti proposti sono estesi a tutti gli ordini di scuola e calibrati sulle diverse età ed esigenze. Importante poi risulta la possibilità per i docenti di continuare il dialogo e la riflessione con gli alunni per aiutarli nel loro percorso affettivo di crescita.

PROGETTO YOGURT CL. 5^ E SEC.I GRADO

.....scoperta del micro mondo, in particolare dei batteri e del loro utilizzo in ambito alimentare acquisizione della procedura di preparazione dello yogurt

utilizzo del computer per la stesura della reazione di carattere scientifico
attitudine al lavoro di gruppo ed al confronto con ragazzi di età diverse dalla propria

.... e opportunità culturali attraverso numerose uscite didattiche: Teatro in lingua inglese, visita alla Stumentoteca o alla Scala, visita a Musei e Mostre...

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia del PIANO e quindi della qualità del servizio erogato dalla nostra scuola avviene attraverso verifiche e valutazioni.

La valutazione presuppone un'osservazione sistematica degli alunni e va riferita ai diversi livelli di apprendimento stabiliti.

Alla valutazione si giunge attraverso tre momenti fondamentali:

- un'analisi finalizzata alla rilevazione delle abilità di base e delle conoscenze possedute dall'alunno all'ingresso;
- prove intermedie effettuate durante il processo di insegnamento-apprendimento;
- prove finali volte al controllo del possesso da parte dell'alunno delle conoscenze delle abilità e delle competenze da comunicare ai genitori.

Per la valutazione quadrimestrale e finale delle diverse discipline si tengono presenti i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse alla vita della scuola e ogni altro elemento che indichi il livello globale di maturazione dell'allievo. Verrà utilizzata la seguente tabella:

<i>Indicatori numerali</i>	<i>Indicatori livello Competenze abilità acquisite</i>
5	<i>Raggiungimento incompleto delle abilità e conoscenze fondamentali</i>
6	<i>Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali</i>
7	<i>Conseguimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi</i>
8	<i>Conseguimento sicuro di tutti gli obiettivi</i>
9	<i>Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi,</i>
10	<i>Conseguimento organico e sicuro di tutti gli obiettivi, con rielaborazione personale.</i>

Per la valutazione quadrimestrale e finale dell'insegnamento della **Religione Cattolica** si mantiene la seguente scala:

- Ottimo = Obiettivo raggiunto in modo completo e approfondito
- Distinto = Obiettivo raggiunto in modo completo
- Buono = Obiettivo raggiunto in modo complessivo
- Sufficiente = Obiettivo raggiunto in modo essenziale
- Non sufficiente = Obiettivo parzialmente raggiunto o non raggiunto.

Per la valutazione quadrimestrale e finale della voce **Comportamento** sarà espressa come segue:

- Ottimo
- Distinto
- Buono
- Sufficiente

Si terrà conto di : puntualità – partecipazione alle lezioni – relazione con i compagni e gli insegnanti – correttezza – rispetto delle consegne e dei compiti assegnati - adesione alle proposte educative della scuola.

CALENDARIO SCOLASTICO E QUADRO ORARIO

Il calendario scolastico segue quello Ministeriale e Regionale.

Per l'organizzazione delle attività curriculari e integrative sono previsti:

- Collegio dei Docenti: uno ogni mese;

- Consiglio di interclasse (con la presenza dei rappresentanti dei genitori): due nell'arco dell'anno scolastico;
- Assemblea di classe: due nell'arco dell'anno scolastico;
- Incontri individuali con i docenti in orario di ricevimento esposto in bacheca;
- Eventuali colloqui collegiali insegnanti del Consiglio di classe – genitori.

L'orario è di 30 ore settimanali per tutte le cinque classi così scandite:

- Antimeridiane: dalle 8,30 alle 12,30
- Pomeridiane: dalle 14,00 alle 16,00
- Intervallo: dalle 10,20 alle 10,40 con vigilanza degli insegnanti

Il servizio di mensa (fornito dal lunedì al venerdì) e la successiva ricreazione si effettuano dalle 12,30 alle 14,00 con assistenza degli insegnanti.

L'Istituto rende noto come parte integrante del Progetto Educativo, il Regolamento interno a riguardo di orario, attività norme.

L'istituto accoglie gli studenti dalle 7.30 alle 16.00, assicurando in queste ore sorveglianza ed assistenza. È previsto anche un post scuola, dalle 16.00 alle 18.00 per alunni che necessitano, e sono previste attività varie. È presente una educatrice.

Nell'arco della giornata sono previsti momenti di preghiera e di riflessione prima dell'inizio delle lezioni, dopo il pranzo e nei momenti più significativi dell'anno liturgico.

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA SI IMPEGNA A:

garantire un piano formativo basato su progetti ed iniziative volte a fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee e a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua realizzazione umana e culturale nel rispetto dell'identità di ciascuno;

creare e offrire un ambiente educativo favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima sereno, favorendo il processo di formazione di ciascuno studente, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento;

favorire la piena integrazione degli alunni, promuovendo iniziative di accoglienza, di solidarietà;

stimolare riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla tutela della salute degli studenti;

promuovere il talento e l'eccellenza (Esame Trinity di lingua inglese, gare sportive, allestimento di spettacoli teatrali in occasione della Festività Natalizia e chiusura di anno scolastico, concerti e concorsi musicali, tornei di scacchi);

promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, alla gratuità e al senso di cittadinanza

offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di difficoltà, di svantaggio, al fine di **favorire** il successo formativo e combattere la dispersione scolastica, oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;

fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti;

prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni;
garantire la massima trasparenza nelle valutazioni;
comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico - disciplinare degli studenti;
ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel patto educativo.

LO STUDENTE SI IMPEGNA A:

prendere coscienza dei propri diritti-doveri e mantenere un comportamento corretto e positivo, rispettando la scuola intesa come insieme di persone, ambienti, situazioni e oggetti/attrezzature;
riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti;
favorire il rapporto tra compagni;
accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti, per sviluppare situazioni di integrazione e solidarietà;
rispettare i tempi programmati (e concordati) con i docenti per il raggiungimento del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti;
frequentare regolarmente i corsi;
favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

prendere visione del piano formativo sottoscritto con l'istituzione scolastica, presentarlo e condividerlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto;
rispettare l'istituzione scolastica, favorendo un'assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali, prendendo visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, esaminando e stimolando una riflessione sugli eventuali episodi di conflitto e criticità;
valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo e di linee educative condivise con gli insegnanti, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa;
collaborare attivamente con i docenti per mezzo degli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico - educativo dei propri figli.

REGOLAMENTO INTERNO

La scuola delle Orsoline F.M.I. di Verona si propone di essere un centro di promozione culturale attraverso l'impegno nello studio, il coinvolgimento nelle attività scolastiche e un luogo dove i bambini e i preadolescenti sono aiutati a scegliere liberamente la persona di Cristo per vivere una vita di carità.

I genitori e gli alunni conoscono e condividono le finalità del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e operano in sintonia con gli insegnanti in un clima di fiducia e di collaborazione reciproca.

I genitori e gli alunni s'impegnano a considerare l'insegnamento della religione e l'espressione di vita cristiana e liturgica momenti privilegiati di formazione.

In tale prospettiva la scuola chiede ai genitori e agli alunni l'attenzione ad alcune norme che facilitano lo svolgimento delle funzioni educativo - formative:

La scuola segue il Calendario scolastico ministeriale. La frequenza scolastica quotidiana è un obbligo serio a cui si impegnano gli alunni e le loro famiglie.

Gli alunni:

1. sono tenuti a rispettare gli orari indicati. La **puntualità** è segno di rispetto per gli altri. I ritardi abituali disturbano l'attività didattica di tutta la classe.
2. sono tenuti ad essere in aula alle ore 8.25; le lezioni iniziano alle ore 8.30 con un momento di preghiera.
rimangono in classe durante le lezioni mantenendo un comportamento corretto e rispettoso dell'insegnante, dei compagni e dell'ambiente.
3. portano ogni giorno il materiale scolastico necessario ed è cura del genitore controllare quotidianamente il diario e la cartella dei propri figli.
4. hanno il dovere di eseguire i compiti assegnati, di rispettare i tempi dei compagni e di aiutare quelli in difficoltà.
5. non possono cambiare i posti in aula se non con l'autorizzazione dell'insegnante.
6. non è consentito, durante le lezioni masticare chewing-gum, mangiare, bere, uscire dalle aule salvo casi particolari valutati dagli insegnanti.
7. durante gli spostamenti dalla propria aula, sono tenuti a rispettare col comportamento corretto l'attività scolastica che si svolge regolarmente nelle altre aule, perciò si muoveranno in silenzio, in fila e accompagnati dall'insegnante.
8. è vietato l'uso della cartella nella modalità "trolley" all'interno della scuola per motivi di sicurezza.
9. accolgono il significato di un richiamo o di un rimprovero e hanno il diritto-dovere di rispettare e di essere rispettati dai compagni e dagli adulti.
10. si impegna a rispettare tutte le persone della comunità scolastica.
11. ha cura del materiale scolastico proprio, degli altri e della scuola ed è responsabile dei danni eventualmente recati.
12. sul diario si segnano i compiti da eseguire e le lezioni da studiare e si impegnano nello studio delle discipline con la preparazione quotidiana.
13. per uno svolgimento corretto e produttivo delle varie discipline è indispensabile che siano provvisti del materiale didattico necessario per tutto l'arco dell'anno ed evitino di lasciare incustoditi oggetti di valore, perché la scuola non risponde di eventuali perdite.
14. in qualsiasi momento delle attività didattiche, durante l'intervallo, all'ingresso e all'uscita della scuola, tengono un comportamento conveniente nei rapporti con docenti e compagni, secondo l'indirizzo educativo della scuola.
15. i rapporti interpersonali corretti e rispettosi mirano a realizzare un ambiente umano ricco, formativo e aperto. Tutti devono quindi evitare atteggiamenti di rifiuto dell'altro e sviluppare relazioni di collaborazione e di cordiale amicizia.
16. il linguaggio e i modi devono essere educati evitando ogni forma di volgarità. In caso contrario verranno presi provvedimenti.
17. la divisa è obbligatoria: tuta della Scuola per tutti (invernale ed estiva).

Ai genitori:

1. è vietato l'accesso agli ambienti adibiti alle attività scolastiche, e l'attesa dei propri figli in ambienti diversi da quelli stabiliti (cortile di uscita).
2. si ricorda che un corretto atteggiamento al momento dell'uscita da scuola, permette una vigilanza più accurata e una maggiore sicurezza per gli alunni.
3. in caso di necessità è permessa l'entrata e l'uscita fuori orario che dovrà essere giustificata e controfirmata sull'apposito libretto dalla famiglia e dall'insegnante presente in classe.
4. tutte le assenze vanno giustificate sull'apposito libretto.

4. a completamento del suddetto libretto verrà utilizzato il diario scolastico.
5. quando una classe effettua un'uscita è necessaria l'autorizzazione compilata e firmata dalla famiglia.
6. per la sicurezza di ogni alunno, le famiglie devono compilare l'apposito modulo per le deleghe, far conoscere agli insegnanti le persone che vengono a prendere i bambini alla fine delle lezioni e avvertire in caso di cambiamento.
7. per favorire la crescita dell'autonomia del bambino evitare di accompagnarlo in classe.
8. si impegnano a verificare e a prendere visione delle valutazioni scolastiche e delle varie comunicazioni, apponendo la firma.
9. non è possibile conferire con gli insegnanti quando sono in servizio, salvo in casi eccezionali.
10. dopo il termine delle lezioni non è più possibile, né per gli alunni né per gli adulti, rientrare in aula per qualsiasi motivo.
11. per qualsiasi necessità che riguarda i bambini, si fa riferimento esclusivamente agli insegnanti di classe o alla coordinatrice.
12. si possono festeggiare, ma con grande sobrietà, i compleanni in classe (no torte e no bibite in bottiglia). Non è permesso distribuire inviti o regali in aula per feste extra scolastiche.

Gli insegnanti:

1. non forniscono i compiti agli alunni che si assentano dalla scuola per vacanze non previste dal calendario scolastico.
2. ogni trasferimento dall'aula in altro luogo avviene sotto la guida dell'insegnante, in ordine, senza recare disturbo al lavoro delle altre classi.
3. in caso di disturbi fisici o malessere non vengono somministrati agli alunni medicinali di nessun genere. La scuola si riserva di segnalare le indisposizioni ai familiari.

Tutti devono avere attenzione nel mantenere puliti i locali e i cortili dell'Istituto evitando di imbrattare, gettare carte o rifiuti per terra.

Agli adulti è vietato fumare nei cortili della scuola.

Nello stile educativo della scuola, in armonia con l'indirizzo cattolico, i genitori che sono i primi educatori dei figli, confermano l'impegno a rispettare il presente Regolamento.

ORARIO, ATTIVITA' E NORME

L'Istituto rende noto, come parte integrante del Progetto Educativo, il regolamento interno a riguardo di orario, attività, norme.

accoglie gli studenti dalle ore **7.30** alle **16.00** assicurando in queste ore sorveglianza ed assistenza.

Nell'arco della giornata sono previsti, momenti di preghiera e di riflessione prima dell'inizio delle lezioni, dopo il pranzo e nei momenti più significativi dell'anno liturgico.

L'orario delle lezioni è il seguente:

- antimeridiane : dalle **8.30** alle **12.30**
- pomeridiane : dalle **14.00** alle **16.00**
- intervallo : dalle **10.20** alle **10.40** con vigilanza delle insegnanti

Il servizio di refezione (fornito dal **lunedì** al **venerdì**) e la successiva ricreazione si effettuano dalle ore **12.30** alle ore **14.00** con assistenza delle insegnanti.

Ogni insegnante è in classe almeno 10 minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere i bambini.

Per quanto riguarda le assenze i genitori sono tenuti a motivarle sul diario.

Per le entrate in ritardo e le uscite in anticipo è necessaria la richiesta scritta sul diario con la motivazione.

Per quanto riguarda le gite vengono rispettate le normative vigenti:

1. Ogni proposta viene presentata, prima al Collegio dei Docenti, poi al Consiglio di Interclasse ed infine al Consiglio d'Istituto;
2. Quando è possibile vengono preferite uscite comuni a più classi perché consentono una maggiore socializzazione fra gli alunni.

I costi relativi a:

- iscrizione
- contributo di gestione per refezione scolastica
- attività facoltative: sportive, musicali e doposcuola

sono disponibili per i genitori presso la Segreteria dell'Istituto.

L'iscrizione deve essere confermata entro il periodo stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, versando la quota di iscrizione e presentando i documenti richiesti in segreteria.

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO** si inserisce nel **Progetto Educativo dell'Istituto affidato alle suore Orsoline F.M.I. per raggiungere gli obiettivi propri che le competono.**

FINALITA'

Le **finalità**, in quanto **scuola cattolica**, si fondano sui **principi evangelici** e trovano la loro formulazione, in consonanza con il dettato del D.L.53/2003 e D.L 19/02/04 (Moratti) nelle **Indicazioni Nazionali per i Piani di studio personalizzati**, negli **Obiettivi di apprendimento e Traguardi per lo sviluppo delle competenze (Indicazioni per il Curricolo, D.M. Agosto 2007 Fioroni)**; nelle integrazioni apportate dal D.L. 1° settembre 2008 (Ministro Gelmini) circa conoscenze e competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione".

Ci proponiamo, perciò di offrire:

- occasioni di sviluppo armonico della personalità degli allievi in tutte le direzioni (etiche, religiose, sociali, intellettuali, affettive, operative, creative, ecc)
- progressiva maturazione della coscienza di sé e del proprio rapporto con il mondo attraverso una relazione educativa che implica l'accettazione gli uni degli altri
- una scuola inclusiva di qualità, che risponda ad una varietà di bisogni espressi dai propri alunni (in alcuni casi in modo evidente, in altri in modo più sfumato) attraverso l'integrazione degli alunni con bisogni educativi speciali (BES) mediante la didattica inclusiva
- capacità di auto-orientamento anche tramite interventi sistematici di specialisti
- educazione alla convivenza civile nel dettato della Carta Costituzionale
- conquista di capacità logiche, scientifiche e operative

- crescita nella continuità, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Superiore, come mezzo per soddisfare i bisogni e prevenire i disagi che può vivere il preadolescente.

ATTIVITA' LABORATORIALI

Tali Obiettivi Generali verranno perseguiti progressivamente nella prospettiva della maturazione globale dello studente come proposto nelle **Indicazioni per il Curricolo**, sia in maniera unitaria (interdisciplinare), sia dalle singole discipline; a tali obiettivi affiancheremo alcune attività laboratoriali, intese come complemento al raggiungimento degli obiettivi specifici, e come possibilità di nuove stimolazioni formative. Essi sono:

- **laboratorio teatrale**, rivolto alle tre classi della Scuola Media, come esperienza di socializzazione e di conoscenza di sé;
- **attività culturali offerte dal territorio**, come qualche **spettacolo** teatrale particolarmente significativo, in lingua italiana o in inglese, **mostre** di carattere artistico o scientifico; **gare sportive** promosse da Enti comunali o regionali, **concorsi o gare culturali**;
- **educazione alla Cittadinanza, all'interculturalità e al bene comune**. La scuola intende perseguire, in maniera trasversale, attraverso l'impegno degli insegnanti delle varie discipline, la formazione dei ragazzi nei confronti di un nuovo vivere civile che li renda capaci di partecipare responsabilmente alla vita sociale con scelte autonome e feconde. Realizza ciò attraverso concrete esperienze di solidarietà verso situazioni di povertà e disagio e concrete possibilità di conoscere, accogliere e confrontarsi con culture diverse intese come arricchimento reciproco per una integrazione rispettosa delle proprie e delle altrui tradizioni capace di formare cittadini dell'Europa e del mondo;
- **progetto di tecnologia musicale** volto ad acquisire nozioni base sull'uso del microfono e dei sistemi di amplificazione del suono;
- **progetto "English day"**, ovvero una giornata nella quale tutte le materie saranno insegnate in inglese, al fine di potenziare l'apprendimento di questa lingua utilizzandola come veicolo per l'apprendimento di altri contenuti (secondo la metodologia C.L.I.L, *Content and language integrated learning*);
- **progetti di educazione motoria**: per la classe prima: progetto rugby, per la classe seconda: piscina; per la terza: progetto arrampicata.
- **certificazione ECDL** (patente europea per l'uso del computer, attestato che certifica il possesso delle competenze informatiche a diversi livelli di specializzazione) e nello specifico dei primi quattro moduli;
- **attività di Orientamento**, gestite dagli insegnanti di classe coadiuvati dagli esperti del COSPES, che fanno capo alla Società Salesiana, finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini e capacità, attraverso test attitudinali e sociometrici, colloquio personale con l'alunno e resoconto ai genitori;
- **laboratorio di lingua latina**: per le classi III in vista di un consolidamento delle strutture linguistiche italiane da esso derivate, per padroneggiare meglio la nostra lingua e potenziare la capacità di comunicazione;
- **laboratorio di conversazione in lingua inglese** per adeguarsi alla normativa europea e in preparazione ai diversi livelli degli esami Trinity di cui l'Istituto è sede e che propone a tutti;
- **laboratorio di lingua tedesca** per le classi II e III in preparazione ai diversi livelli per il conseguimento della certificazione Goethe;
- **laboratorio di lingua spagnola** per le classi I, II e III, per dare strumenti adeguati agli alunni al fine di conoscere un'altra lingua straniera e le sue funzioni linguistiche di base.

La scuola, inoltre, offre altri **corsi facoltativi** nelle discipline motorie e musicali oltre l'orario scolastico (**corsi di basket, di pallavolo e di scherma, pianoforte e coro**) della durata di un'ora settimanale.

Attività di sostegno – recupero – potenziamento a seconda delle esigenze riscontrate nei ragazzi in mattinata e/o nel pomeriggio.

Doposcuola assistito nel pomeriggio di martedì, giovedì e venerdì.

CALENDARIO SCOLASTICO E QUADRO ORARIO

Il calendario segue quello Ministeriale e Regionale.

Per l'organizzazione delle attività curriculari e integrative sono previsti:

- Collegio dei Docenti in numero di tre / quattro nell'anno;
- Consiglio di Classe con scadenza mensile;
- Assemblea plenaria genitori – insegnanti una al quadrimestre per la presentazione della programmazione e dell'andamento della classe;
- Colloquio pomeridiano individuale insegnanti – genitori una volta per quadrimestre;
- Colloqui individuali genitori – docenti ogni due settimane con orario comunicato alle famiglie; i docenti sono inoltre disponibili, previo appuntamento, in orario da concordare;
- **L'orario** delle lezioni curriculari è dalle 8:05 alle 13:40 nei giorni di martedì, giovedì, venerdì; dalle 8:05 alle 16:10 il lunedì e il mercoledì.
- Seguono: servizio mensa tutti i giorni e studio assistito martedì, giovedì e venerdì.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il controllo dell'efficacia del PIANO e quindi della qualità del servizio erogato dalla nostra scuola avviene attraverso verifiche e valutazioni. La valutazione presuppone un'osservazione sistematica degli alunni e va riferita ai diversi livelli di apprendimento stabiliti.

Alla valutazione si giunge attraverso tre momenti fondamentali:

- a) un'analisi diagnostica finalizzata alla rilevazione delle abilità di base e delle conoscenze possedute dall'alunno all'ingresso;
- b) prove formative effettuate durante il processo di insegnamento-apprendimento;
- c) prove sommative finalizzate al controllo del possesso da parte dell'alunno delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da comunicare ai genitori.

VALUTAZIONE DISCIPLINARE

VALUTAZIONE DELL'IRC

Per la valutazione quadrimestrale e finale dell'**INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA** si adotta la seguente scala, elaborata dall'insegnante di IRC in collaborazione con i colleghi dei Decanati di Lambrate, Turro, Venezia, Zara.

- Il voto “4” corrisponde ad un giudizio GRAVEMENTE INSUFFICIENTE ed esprime scarsa attenzione, partecipazione e acquisizione dei contenuti (l’alunno è in un atteggiamento di rifiuto).
- Il voto “5” corrisponde ad un giudizio INSUFFICIENTE ed esprime una acquisizione insufficiente dei contenuti e un coinvolgimento marginale nelle attività didattiche.
- Il voto “6” corrisponde ad un giudizio SUFFICIENTE ed esprime una elaborazione accettabile dei contenuti e uno sviluppo di riflessioni elementari; il coinvolgimento nelle attività didattiche risulta sufficientemente raggiunto.
- Il voto “7” corrisponde ad un giudizio BUONO ed esprime la capacità di elaborare in modo corretto ed appropriato i concetti fondamentali; il contributo alla attività scolastica è attivo e partecipe.
- Il voto “8” corrisponde ad un giudizio DISTINTO ed esprime la capacità di rielaborare con sicurezza i contenuti personalizzandoli; l’alunno partecipa con impegno e costanza.
- Il voto “9” corrisponde ad un giudizio OTTIMO ed esprime capacità di applicare i contenuti con sicurezza e autonomia espressiva; la partecipazione è personale e interessata.
- Il voto “10” corrisponde ad un giudizio OTTIMO O ECCELLENTE ed esprime la rielaborazione di tutti i contenuti con creatività e originalità; la partecipazione è approfondita, personale e propositiva.

In pagella la valutazione verrà indicata con giudizi e non con voti numerici.

CRITERI PER L’ASSEGNAZIONE DEL VOTO SU COMPORTAMENTO E APPRENDIMENTI

(DPR n° 122 del 22/06/2009, art. 1)

La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a 6/10, la non ammissione al successivo anno di corso o all’esame conclusivo del ciclo.

Per la valutazione del rispetto delle regole si fa riferimento al Regolamento

VOTO	CRITERI PER IL COMPORTAMENTO
10	<i>L’alunno/a rispetta le regole disciplinari ed è puntuale e consapevole dei propri doveri. Si relaziona positivamente con tutti partecipando alla vita scolastica in modo organizzato e costruttivo. E’ interessato alla vita scolastica in tutti i suoi aspetti e propositivo.</i>
9	<i>L’alunno/a nel complesso rispetta le regole e i propri doveri scolastici. E’ puntuale e si relaziona correttamente con compagni e docenti. E’ interessato e partecipa alla vita scolastica.</i>
8	<i>L’alunno/a nel complesso rispetta le regole e i propri doveri scolastici. Partecipa alla vita di classe in modo selettivo, relazionandosi con gli altri in modo non sempre collaborativo. Occasionalmente non è puntuale e non è sempre sollecito nel far firmare avvisi e giustificazioni.</i>
7	<i>L’alunno/a tende a distrarsi creando disturbo. Non sempre rispetta le regole e/o i doveri scolastici. Non sempre è puntuale. L’atteggiamento è di scarsa collaborazione. Qualche</i>

	<i>mancanza disciplinare è stata annotata sul registro di classe e/o comunicata alla famiglia. Partecipa in modo limitato con frequenti ritardi nel far firmare comunicazioni e giustificazioni.</i>
6	<i>L'alunno/a è frequentemente in ritardo. Disinteressato alle attività, si distrae spesso creando disturbo alla classe. Fatica a rispettare regole e doveri scolastici o a stabilire rapporti costruttivi con gli altri. Alcune mancanze disciplinari di media-elevata gravità (es. contraffazione documenti) sono state annotate sul registro di classe o comunicate alla famiglia e possono aver comportato provvedimenti, come la sospensione.</i>
5	<i>L'alunno/a, in seguito a mancanze disciplinari ripetute o di grave entità, ha ricevuto sanzione disciplinare ma, nonostante i provvedimenti, non ha dimostrato apprezzabili cambiamenti nel suo comportamento.</i>

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

LA SCUOLA SI IMPEGNA a:

- fornire una formazione culturale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascuno studente;
- offrire un ambiente favorevole alla formazione integrale della persona, garantendo un servizio scolastico di qualità in un ambiente familiare e sereno, ponendo particolare attenzione ai bisogni di ciascuno per uno sviluppo graduale della sua autonomia, in un clima di accoglienza, responsabilità, collaborazione;
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo formativo di tutti e di ciascuno, nessuno escluso, combattendo la dispersione scolastica, promuovendo il merito ed incentivando le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena integrazione degli studenti diversamente abili;
- promuovere iniziative di accoglienza e integrazione degli studenti stranieri, tutelandone lingua e cultura, anche attraverso la realizzazione di attività interculturali;
- stimolare negli studenti riflessioni e attivare percorsi volti al benessere e alla consapevolezza della propria salute, perseguendo l'assunzione di stili di vita sani;
- garantire la massima trasparenza nelle valutazioni e nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, anche attraverso strumenti tecnologicamente avanzati, nel rispetto della privacy. La scuola segnalerà tempestivamente alle famiglie le eventuali situazioni di carenze nell'apprendimento, che possono comportare la non promozione alla classe successiva del figlio.

LO STUDENTE SI IMPEGNA a:

- prendere coscienza dei propri diritti-doveri rispettando la scuola intesa come un insieme di persone, ambienti e attrezzature;
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi del proprio curriculum, impegnandosi in modo responsabile nell'applicazione alle attività e/o ai compiti assegnati;
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere i molteplici punti di vista e le ragioni dei loro comportamenti.

LA FAMIGLIA SI IMPEGNA a:

- valorizzare l'istituzione scolastica, instaurando un positivo clima di dialogo, nel rispetto delle scelte educative e didattiche condivise, oltre ad un atteggiamento di reciproca collaborazione con i docenti;
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli alle lezioni, partecipando attivamente agli organismi collegiali e controllando quotidianamente le comunicazioni provenienti dalla scuola;

- favorire l'iter evolutivo dei figli, rendendosi partecipe alle eventuali decisioni e provvedimenti disciplinari e stimolando una riflessione su eventuali episodi di conflitto e di criticità;
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il patto educativo sottoscritto con l'istituzione scolastica.

REGOLAMENTO INTERNO PER GLI ALUNNI

La scuola delle Orsoline F.M.I. di Verona, impostata sulle intuizioni pedagogiche di S. Angela Merici, vuole educatori amorevoli e pazienti che operano sostenuti dalla speranza cristiana e dalla fiducia educativa.

Essa si propone quindi come:

- un ambiente relazionale sereno improntato a spirito di famiglia attento alle esigenze di crescita delle persone, disponibile all'incontro formale ed informale con i genitori;
- un centro di promozione umana e culturale attraverso la serietà e l'impegno nello studio, secondo le indicazioni contenute nei vigenti programmi ministeriali;
- un luogo dove i preadolescenti sono aiutati a scegliere consapevolmente e liberamente la persona di Gesù Cristo per vivere una vita di fede e carità, attraverso i Sacramenti e la Chiesa. Accogliamo volentieri anche ragazzi di altre religioni, che sappiano dialogare e confrontarsi con i loro compagni e con l'insegnante di religione cattolica.

In tale prospettiva, la scuola chiede ai genitori e agli alunni attenzione e adesione ad alcuni principi e norme che facilitino lo svolgimento delle funzioni educative e culturali, secondo le finalità proprie della scuola.

Tali norme possono riassumersi nei seguenti punti:

- 1) Gli alunni e i genitori condividono le **finalità del Piano dell'Offerta Formativa** dell'Istituto operando in sintonia con gli educatori, in un clima di fiducia e di concreta partecipazione alla vita della scuola.
- 2) Gli alunni e i genitori si impegnano a considerare **l'insegnamento della religione** e le **Celebrazioni** di inizio e conclusione dell'Anno Scolastico e altre iniziative formative e spirituali offerte durante l'anno, secondo il calendario liturgico ambrosiano (avvento, Quaresima...), in uno spirito di continua ricerca e risposta al progetto di Dio su ciascuno di noi.
- 3) Gli alunni esprimono il rispetto e l'amicizia verso i compagni e gli insegnanti con un **comportamento distinto**, un abbigliamento adeguato, adatto all'ambiente scolastico e con un linguaggio corretto sia in classe, che in altri luoghi. Sarà a discrezione del Consiglio di Classe se far partecipare alle uscite didattiche gli alunni che al termine del primo quadrimestre avranno una bassa valutazione nel comportamento (6 o 7).
- 4) L'assegnazione dei posti in classe viene decisa dagli insegnanti coordinatori. Nel cambio dell'ora gli alunni attendono in silenzio e in classe. Non è consentito uscire dalla classe per andare in bagno, salvo casi eccezionali, durante la I, III, IV ora di lezione.
- 5) Gli alunni useranno un **diario scolastico esclusivamente per segnare i compiti** e una **Agenda Personale dell'alunno/a** che verrà consegnata all'inizio di ogni anno al costo di tre euro e servirà per le **comunicazioni scuola-famiglia**, per la **giustificazione delle assenze**, la **comunicazione dei voti** alla famiglia; il libretto verrà custodito in cartella dagli alunni, ricordando che è un documento per il quale risponderanno con adeguata sanzione nel caso di manomissione e/o smarrimento.
- 6) Ogni **assenza** e ogni **richiesta di permesso** devono essere **giustificate** puntualmente dai genitori e presentate, prima dell'inizio delle lezioni, **alla Preside**.
- 7) L'**orario** scolastico è dalle ore 8,05 alle 13,40 il martedì il giovedì e il venerdì; dalle 8,05 alle 16,10 il lunedì e il mercoledì. I **ritardi** per gravi motivi sono ammessi se giustificati per iscritto;

comunque l'alunno dovrà **attendere l'inizio dell'ora successiva** per entrare in classe. L'uscita anticipata si chiede sul libretto da presentare alla Preside; l'alunno esce solo se accompagnato.

8) Gli alunni sono tenuti a **rispettare banchi e sedie** ed ogni altro oggetto della scuola: i danni a persone o cose vanno risarciti: se non si conosce il responsabile viene divisa la spesa tra i presenti.

9) Gli alunni evitino di lasciare incustoditi **oggetti di valore** (o anche denaro): la scuola non risponde di eventuali perdite.

10) Si esce dall'aula solo con il permesso dell'insegnante. Per gli spostamenti (ricreazione, video, musica, ginnastica, termine delle lezioni) gli alunni saranno accompagnati dagli insegnanti.

11) È consentito agli alunni **l'utilizzo dei distributori di bevande** esclusivamente **fuori dall'orario scolastico**.

12) Durante le **ricreazioni** gli alunni **escono** dalla classe accompagnati dall'insegnante dell'ora e si recano nei luoghi stabiliti (cortile o saloni). Non è consentito **per nessun motivo sostare nell'atrio** della portineria della scuola.

13) A ricreazione si usano solo **palloni di spugna**, ammessi se il gioco è corretto. Durante l'intervallo non si deve correre né spingersi.

Gli alunni devono aver cura del **materiale** e portarlo regolarmente. Non è permesso farselo portare da casa in mattinata. Per qualunque necessità i genitori attendono in portineria.

14) Consigliamo di lasciare a casa il **cellulare** e altri dispositivi elettronici. Se portati a scuola, verranno ritirati all'inizio delle lezioni e riconsegnati alla fine. Gli alunni che utilizzano il cellulare anche prima delle lezioni o che non lo consegnano secondo quanto stabilito verranno sanzionati con: ritiro del cellulare, avviso alla famiglia, nota sul registro e sul libretto.

15) Per un corretto svolgimento delle attività didattiche, i genitori sono pregati di non entrare nelle aule né sostare nei corridoi.

16) Eventuali avvisi o pubblicazioni vanno distribuiti con il permesso della preside.

17) A scuola non si possono somministrare medicinali (a meno che non ci sia una richiesta scritta del genitore).

18) Con l'iscrizione dei figli i genitori si impegnano ad adempiere il presente regolamento.

ORARIO, ATTIVITA' E NORME

L'Istituto rende noto, come parte integrante del Progetto Educativo, il regolamento interno a riguardo di orario, attività, norme.

Accoglie gli studenti dalle ore **7:40** alle **16:10** assicurando in queste ore sorveglianza ed assistenza.

Nell'arco della giornata sono previsti, momenti di preghiera e di riflessione prima dell'inizio delle lezioni, dopo il pranzo e nei momenti più significativi dell'anno liturgico.

L'orario delle lezioni curricolari è dalle **8:05** alle **13:40** **nei giorni di martedì, giovedì e venerdì;**
dalle 8:05 alle 16:10 nei giorni di lunedì, mercoledì;

il martedì pomeriggio viene offerto il laboratorio di tedesco e di inglese in vista della certificazione;

il giovedì pomeriggio (o la mattinata, in orario curricolare) solo alla terza secondaria il corso di latino (tutto l'anno)

Il servizio mensa (fornito dal **lunedì** al **venerdì**) e la successiva ricreazione si effettuano dal termine delle lezioni alle ore **14:00 / 14:25** con assistenza dei docenti nei luoghi preposti.

Dalle **14:30** alle **16:00** del martedì, giovedì e venerdì è offerta la possibilità del doposcuola e dalle **16:10** alle **17:10** attività sportive e/o musicali extrascolastiche.

Le assenze sono giustificate dalla Preside sul libretto personale che viene presentato all'insegnante della prima ora che annota l'assenza sul registro di classe.

Per le entrate in ritardo e le uscite in anticipo è necessaria la motivazione e la firma del genitore che vanno presentate alla Preside.

I ritardi a causa di forza maggiore vengono giustificati il giorno dopo con le stesse modalità citate.

La gita scolastica nasce su proposta dei docenti alle classi, previo consenso del Consiglio d'Istituto e con la partecipazione approssimativamente di almeno i 4/5 degli alunni.

I costi relativi a: pranzo; iscrizione; retta annua; attività facoltative, sono disponibili per i genitori presso la Segreteria dell'Istituto.

L'iscrizione deve essere confermata entro il periodo stabilito dal Ministero della Pubblica Istruzione, versando la quota di iscrizione e presentando i documenti richiesti in segreteria.

III PARTE

NORME GENERALI

SERVIZI AMMINISTRATIVI E DI SEGRETERIA

L'Istituto "Maria Mater Mea" gestito dalle Suore Orsoline F.M.I. di Verona, garantisce i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi e di segreteria:

I moduli di iscrizione vengono distribuiti personalmente entro i termini previsti dalla legge.

Il Personale di Segreteria garantisce l'immediato svolgimento della procedura di iscrizione al momento della consegna delle domande.

La procedura di pagamento delle rette (vedi allegato) è effettuata direttamente in Economato.

I certificati vengono rilasciati dalla Segreteria durante l'orario di apertura, entro il tempo massimo di 5 ore per quelli di iscrizione e di frequenza e di 48 ore per quelli riportanti votazioni e/o giudizi.

Gli Attestati di licenza e i successivi Diplomi sono consegnati al genitore che li richiede o a chi ne ha la delega, mediante firma sull'apposito registro dei certificati, a partire dal giorno successivo alla pubblicazione dei risultati finali.

La Preside consegna direttamente ai genitori degli alunni i documenti di valutazione entro 6 giorni dal termine degli scrutini.

Il Personale di Segreteria e di Amministrazione, in caso di chiamata telefonica, assicura la tempestività della risposta fornendo il nome dell'Istituto e l'indicazione dell'ufficio interno in grado di fornire le informazioni richieste.

Presso gli uffici, ubicati al piano terra e presso l'ingresso della scuola, viene garantita la presenza di personale che accoglie il pubblico e fornisce le informazioni richieste.

Informatizzazione dei servizi

L'Istituto ha informatizzato le procedure di Segreteria e di contabilità.

L'Istituto ha aperto un sito WEB consultabile all'indirizzo <http://www.matermea.it>.

Altri punti di contatto sono:

per la segreteria: segreteria@matermea.it

per l'economato: economato@matermea.it

per la primaria: primaria@matermea.it

per l'Infanzia e Primavera: infanzia@matermea.it

per la secondaria: secondaria@matermea.it

Flessibilità e disponibilità degli orari di apertura al pubblico.

La Presidenza, la Segreteria e l'Economato garantiscono i seguenti orari di apertura al pubblico:

- **Segreteria** - dal lunedì al venerdì dalle **8.30** alle **11.30**
- **Economato** - dal lunedì al venerdì dalle **8.00** alle **12.00**

Previo appuntamento, si può usufruire degli uffici Segreteria ed Economato fuori degli orari previsti.

Qualora l'Economa dovesse assentarsi per impegni improvvisi, si precisa che la Segretaria svolge anche funzioni di economato negli orari di Segreteria.

- **La Coordinatrice della scuola secondaria e dell'Infanzia previo appuntamento telefonico o via mail agli indirizzi soprascritti.**
- La **Coordinatrice della Scuola Primaria previo appuntamento sul diario o via e-mail all'indirizzo: primaria@matermea.it**

ASSICURAZIONE; CONFORMITÀ DEGLI AMBIENTI ALLE LEGGI; PIANO DI EVACUAZIONE

L'Istituto è dotato, secondo la legge, di Assicurazione Inail e per decisione congregazionale della Società Cattolica di Assicurazione.

Possiede il Certificato di prevenzione antincendi (02/04/2013) da parte del Comando dei VVF di Milano, e tutta la documentazione che riguarda la messa a norma degli ambienti circa la Sicurezza (revisione del 2011).

Ogni anno viene effettuata come di norma la prova di evacuazione e verbalizzata (documentazione di cui si può prendere visione in Economato).

PROCEDURA RECLAMI E VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

L'Istituto garantisce forme di tutela celeri e semplificate:

1. I reclami possono essere espressi in forma orale, telefonica, via fax, scritta. I reclami orali e telefonici debbono però in un secondo momento essere sottoscritti dal proponente e contenere generalità, indirizzo e reperibilità.

I reclami anonimi e non circostanziati non sono presi in considerazione.

2. I reclami devono essere rivolti al Capo d'Istituto. Il Capo d'Istituto, dopo avere esperito ogni possibile indagine in merito risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Valutazione del servizio

A due mesi dal termine di ogni anno scolastico l'Istituto acquisisce il giudizio sugli aspetti organizzativi, didattici ed amministrativi attraverso tre appositi questionari indirizzati ai genitori (o a chi li sostituisce) degli alunni di tutti gli ordini scolastici, ai docenti ed al personale non docente.

I questionari prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

Alla fine di ogni anno scolastico il Collegio dei Docenti, avvalendosi anche dell'analisi degli esperti intervenuti durante l'anno, redige una relazione sull'attività formativa della scuola che viene sottoposta all'attenzione del Consiglio d'Istituto.